

# ARCOBALENO FUND

*Société d'Investissement à Capital Variable*

## **PROSPETTO DI OFFERTA**

**Dicembre 2011**

*Il presente Prospetto è traduzione fedele dell'ultimo prospetto approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) del Lussemburgo*

## ORGANIZZAZIONE

### Consiglio di Amministrazione

*Presidente:*

Serge D'ORAZIO  
Sous-Directeur

KBL European Private Bankers S.A.  
43, Boulevard Royal,  
L-2955 Lussemburgo

*Amministratori:*

André SCHMIT  
Fondé de Pouvoir principale

Kredietrust Luxembourg S.A.  
11, rue Aldringen,  
L-2960 Lussemburgo

Angelo LAZZARI  
Amministratore delegato

ARC ASSET MANAGEMENT S.A.  
111, Avenue de la Faiencerie  
L-1511 Lussemburgo

Antonio GRASSO  
Consulente indipendente Svizzera

Lungolago Motta 100,  
CH, 6815 Melide, Svizzera

### Società di Gestione

Arc Asset Management S.A.  
111, Avenue de la Faiencerie  
L-1511 Lussemburgo

### Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione

*Presidente:*

Angelo LAZZARI, Presidente e Amministratore delegato

*Amministratori:*

Paolo EVANGELISTA, Amministratore  
Pierre Bultez, Consulente indipendente

*Dirigenti della Società di Gestione*

Marco PETRONIO (dal 24.04.2009)  
Angelo LAZZARI

# **Arcobaleno Fund**

## **Sede legale**

11, rue Aldringen  
L-1118 Lussemburgo

## **Banca depositaria e Incaricato principale dei pagamenti**

KBL European Private Bankers S.A.  
43, boulevard Royal  
L-2955 Lussemburgo

## **Agente domiciliatario, Agente amministrativo, Agente di trasferimento e Conservatore del Registro**

Kredietrust Luxembourg S.A.  
11, rue Aldringen  
L-2960 Lussemburgo

## **Revisore dei conti**

Deloitte S.A.  
560, rue de Neudorf  
L-2220 Lussemburgo

## **Incaricato locale dei pagamenti**

State Street Bank S.p.A.  
Via Ferranti Aporti 10  
20125, Milano

# Arcobaleno Fund

## INDICE

Organizzazione.....	3
Indice.....	5
<b>I. INFORMAZIONI GENERALI.....</b>	<b>6</b>
1. INTRODUZIONE.....	6
2. LA SOCIETA' .....	7
3. AVVISO IN MATERIA DI OBBLIGHI ANTI-RICICLAGGIO.....	8
<b>II. OBIETTIVI DI INVESTIMENTO .....</b>	<b>9</b>
<b>Parte I: Comparti attualmente attivi .....</b>	<b>10</b>
ARCOBALENO FUND - Flexible International .....	10
ARCOBALENO FUND – Anteo International Fund.....	12
ARCOBALENO FUND – GMG Flex.....	14
ARCOBALENO FUND – Top 30 Fund .....	16
<b>Parte 2: comparti attualmente non attivi .....</b>	<b>18</b>
ARCOBALENO FUND – China Equity.....	18
ARCOBALENO FUND – Conservativo Small .....	20
ARCOBALENO FUND – Conservativo Large .....	22
ARCOBALENO FUND – Global Opportunities .....	24
ARCOBALENO FUND – Free Enterprise .....	26
<b>III. CONSIDERAZIONI GENERALI .....</b>	<b>28</b>
<b>IV. LE AZIONI.....</b>	<b>29</b>
1. EMISSIONE DI AZIONI.....	29
2. SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI .....	30
A. <i>Offerta iniziale</i> .....	30
B. <i>Offerta continua</i> .....	31
3. RIMBORSO DI AZIONI .....	32
4. CONVERSIONE DI AZIONI.....	33
<b>V. POLITICA DEI DIVIDENDI.....</b>	<b>35</b>
<b>VI. MARKET TIMING E LATE TRADING.....</b>	<b>36</b>
<b>VII. GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>37</b>
1. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	37
3. BANCA DEPOSITARIA E INCARICATO PRINCIPALE DEI PAGAMENTI .....	38
4. DELEGA DELLE FUNZIONI DI AGENTE AMMINISTRATIVO, AGENTE DI TRASFERIMENTO E CONSERVATORE DEL REGISTRO .....	38
<b>VIII. ONERI E SPESE .....</b>	<b>39</b>
A. <i>Commissione per la gestione del rischio</i> .....	40
B. <i>Commissione per la gestione degli investimenti</i> .....	40
<b>IX. TASSAZIONE.....</b>	<b>42</b>
<b>X. ANNO FINANZIARIO – ASSEMBLEE - RENDICONTI.....</b>	<b>43</b>
1. ANNO FINANZIARIO.....	43
2. ASSEMBLEE GENERALI DEGLI AZIONISTI .....	43
3. RENDICONTI.....	43
<b>XI. SCIoglimento e Fusione di Comparti o Categorie di Azioni .....</b>	<b>44</b>
<b>XII. INFORMAZIONI GENERALI .....</b>	<b>45</b>
<b>XIII. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE PER LA CONSULTAZIONE .....</b>	<b>46</b>
<b>XIV. CONSIDERAZIONI PARTICOLARI SUI RISCHI.....</b>	<b>46</b>

# Arcobaleno Fund

Mercati accettabili .....	47
Rischio di volumi di scambio ridotti .....	48
Standard contabili e statutari .....	48
Rischi su valuta .....	48
Investimenti in società di piccole o medie dimensioni .....	48
Investimento in titoli azionari.....	48
Investimenti in titoli di debito .....	49
Rischio in investimenti esteri .....	49
Derivati.....	49
Investimenti in azioni “value” .....	49
Investimenti in settori specifici .....	49
Investimenti in fondi target .....	50
<b>APPENDICE I: .....</b>	<b>51</b>
<b>CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO PER AZIONE E</b>	
<b>ALLOCAZIONE DELLE ATTIVITA’ E PASSIVITA’ E SOSPENSIONE</b>	
<b>TEMPORANEA DI EMISSIONI, RIMBORSI E CONVERSIONI .....</b>	<b>51</b>
1. CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO PER AZIONE ED ALLOCAZIONE DELLE	
ATTIVITA’ E PASSIVITA’ .....	51
2. SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLE EMISSIONI, RIMBORSI E CONVERSIONI .....	56
<b>APPENDICE II: .....</b>	<b>58</b>
<b>LIMITI ALL’INVESTIMENTO .....</b>	<b>58</b>
<b>APPENDICE III: .....</b>	<b>66</b>
<b>TECNICHE E STRUMENTI FINANZIARI.....</b>	<b>66</b>

## I. INFORMAZIONI GENERALI

### 1. INTRODUZIONE

ARCOBALENO FUND (la “Società”o “la SICAV”) è registrata ai sensi della Parte I della legge del Lussemburgo del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo (*loi relative aux organismes de placement collectif*) (la “Legge”) e costituita in conformità alla Direttiva del Consiglio della Comunità Europea del 13 luglio 2009 (2009/65/CE), e successive modifiche, ed alla legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, e successive modifiche. La registrazione, tuttavia, non implica l’approvazione, da parte di qualsiasi autorità lussemburghese, del contenuto del presente Prospetto (il “Prospetto”) o della qualità del portafoglio di titoli detenuto dalla Società. Qualsiasi affermazione contraria non è autorizzata ed è contro la legge.

Nessuna azione della Società (le “Azioni”) è stata o sarà registrata in base al *Securities Act* del 1933 degli Stati Uniti, e successive modifiche, o registrata o qualificata ai sensi delle normative applicabili dei singoli stati e (ad eccezione delle transazioni esenti dalla registrazione ai sensi del *Securities Act* del 1933 e normative statali applicabili) nessuna delle Azioni può essere offerta o venduta, né direttamente, né indirettamente, negli Stati Uniti d’America o in alcuno dei territori o possedimenti a Soggetti statunitensi (nella definizione fornita dal *Regulation S* del *Securities Act* del 1933 statunitense e successive modifiche) indipendentemente dalla sua localizzazione. La SICAV potrà, a propria discrezione, vendere Azioni a Soggetti statunitensi entro certi limiti ed a condizione che tali acquirenti rendano determinate dichiarazioni alla SICAV idonee a soddisfare i requisiti imposti dalle leggi statunitensi che limitano il numero di investitori identificabili come Soggetti statunitensi e che garantiscono che la SICAV non si impegni nell’offerta pubblica delle proprie Azioni negli Stati Uniti. Inoltre, la SICAV non è e non sarà registrata in base all’*Investment Company Act* del 1940 degli Stati Uniti, e successive modifiche, e gli Investitori non saranno ammessi ai benefici della legge del 1940. In base all’interpretazione della legge del 1940 fornita da appartenenti alla *United States Securities Act and Exchange Commission* relativamente agli organismi di investimento esteri, qualora oltre 100 beneficiari effettivi delle Azioni siano Soggetti statunitensi, la SICAV potrebbe essere assoggettata alla legge del 1940.

Qualsiasi informazione o affermazione non contenuta nel presente Prospetto, nel Prospetto semplificato o nei documenti ivi menzionati deve essere considerata non autorizzata. Né la consegna del presente Prospetto, né l’offerta, l’emissione e la vendita di azioni della Società costituiranno un’affermazione che le informazioni contenute nel presente Prospetto siano corrette in qualsiasi momento successivo alla data del medesimo. Al fine di tenere conto di modifiche di rilievo, compresa l’emissione di qualsiasi nuova categoria di azioni, il presente Prospetto sarà di volta in volta aggiornato. Di conseguenza, si raccomanda ai potenziali investitori di informarsi presso gli uffici della Società in merito all’eventuale pubblicazione di un Prospetto successivo.

**IMPORTANTE: le azioni della Società sono offerte in base alle informazioni ed alle affermazioni contenute nel presente Prospetto o nei documenti ivi specificati, a**

# Arcobaleno Fund

**disposizione del pubblico per la consultazione, mentre non è autorizzata alcuna altra informazione o affermazione in merito. In caso di dubbio sul contenuto del presente Prospetto, si prega di consultare il proprio agente di cambio, direttore di banca, avvocato, contabile o altro consulente professionale.**

Qualsiasi riferimento nel presente Prospetto al “Giorno lavorativo” deve intendersi riferito a qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte ed operative in Lussemburgo.

I dati personali dei sottoscrittori e/o distributori sono gestiti da KBL European Private Bankers S.A., da Kredietrust Luxembourg S.A. e da European Fund Administration S.A. (“EFA”), onde consentire a tali entità di gestire la SICAV dal punto di vista amministrativo e commerciale, di consentire la gestione delle operazioni in conformità a quanto stabilito nel Prospetto e nei contratti di servizio, di garantire che i pagamenti ricevuti siano correttamente attribuiti, che le assemblee si tengano correttamente e che gli eventuali certificati azionari siano correttamente preparati. Il sottoscrittore e/o il distributore ha diritto di accedere ai propri dati al fine di chiederne la modifica, la cancellazione o l’aggiornamento.

La performance storica dei comparti è riportata nelle schede del prospetto semplificato relative ai singoli comparti. La performance storica non è indicativa di risultati futuri.

## **2. LA SOCIETA’**

La Società è una società di investimento multi-comparto costituita in base alla legge del Lussemburgo come “*société anonyme*” nella forma di “*Société d’investissement à capital variable*”.

Il capitale della Società è rappresentato da azioni interamente liberate senza valore nominale ed è in ogni momento pari alle attività nette totali della Società in conformità all’articolo 11 dello Atto costitutivo.

L’ammontare minimo del capitale sociale, come stabilito dalla legge, sarà pari a un milione duecento e cinquanta mila Euro, i.e. EUR 1.250.000. Il capitale iniziale era pari a EUR 31.000 suddiviso in 310 azioni all’atto della costituzione della Società.

L’ammontare minimo di capitale della Società è stato raggiunto entro sei mesi successivi alla data di autorizzazione della medesima quale organismo di investimento collettivo in base alla legge del Lussemburgo.

La Società emette azioni dei seguenti comparti (i “Comparti”), la cui politica di investimento è esposta di seguito:

# Arcobaleno Fund

Nome del Comparto	Categoria di Azioni	Tipo di Azioni	Valuta
Arcobaleno Fund - Flexible International	A*	Distribuzione	
	B	Capitalizzazione	EUR
Arcobaleno Fund - Anteo International Fund	A*	Distribuzione	
	B	Capitalizzazione	EUR
Arcobaleno Fund – GMG Flex	A*	Distribuzione	
	B	Capitalizzazione	EUR
Arcobaleno Fund – Top 30 Fund	A*	Distribuzione	
	B	Capitalizzazione	EUR
Arcobaleno Fund- China Equity	A*	Distribuzione	
	B	Capitalizzazione	EUR
Arcobaleno Fund - Conservativo Small Italia	A*	Distribuzione	
	B	Capitalizzazione	EUR
Arcobaleno Fund – Conservativo Large	A*	Distribuzione	
	B	Capitalizzazione	EUR
Arcobaleno Fund – Global Opportunities	A*	Distribuzione	
	B	Capitalizzazione	EUR
Arcobaleno Fund – Free Enterprise	A*	Distribuzione	
	B	Capitalizzazione	EUR

\*Da lanciare successivamente

La valuta di riferimento della SICAV è l'Euro.

La Società potrà creare ulteriori Comparti o categorie di Azioni. Il Prospetto della Società sarà aggiornato in occasione della creazione o attivazione di nuovi Comparti o categorie di Azioni.

La Società è stata costituita il 24 giugno 2003 a tempo indeterminato. L'Atto costitutivo della Società è stato pubblicato nel "Mémorial C (*Recueil des Sociétés et Associations*), in data 25 luglio 2003. Le ultime modifiche all'Atto costitutivo sono del 27 aprile 2004, sono state pubblicate nel *Mémorial C* il 24 luglio 2004 e sono disponibili presso il Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo ("*Registre de Commerce et des Sociétés*") in Lussemburgo.

La Società è registrata presso il Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo con il numero B – 94.352.

Copie del presente Prospetto, e di ogni Prospetto successivo, e del Prospetto semplificato potranno essere ottenute presso la sede della Società.

### 3. AVVISO IN MATERIA DI OBBLIGHI ANTI-RICICLAGGIO

Le misure volte alla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo richiedono una precisa verifica dell'identità dell'investitore in conformità con le leggi ed i regolamenti applicabili in Lussemburgo. La Società (e l'Agente amministrativo che agisce per



conto della Società) si riserva il diritto di richiedere le informazioni necessarie a verificare l'identità di un investitore in conformità alle leggi ed ai regolamenti sopra menzionati. Nel caso in cui l'investitore ritardi od ometta di fornire le informazioni richieste a scopo di verifica, la Società (e l'Intermediario o Agente amministrativo che agiscano per conto della Società) ha facoltà di rifiutare l'accettazione degli importi di sottoscrizione o di bloccare il rimborso delle Azioni che sono state sottoscritte.

## **II. OBIETTIVI DI INVESTIMENTO**

La politica di investimento della Società è di offrire ai potenziali investitori la possibilità di conseguire la crescita del capitale attraverso una scelta tra differenti Comparti e categorie di Azioni. Ciascun Comparto, con il proprio obiettivo di investimento, costituisce un separato portafoglio di attività.

La Società potrà fare uso di tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario allo scopo di copertura o di gestione efficiente del portafoglio entro i limiti stabiliti di seguito all'Appendice III "Tecniche e strumenti finanziari". Le tecniche e gli strumenti sono attualmente usati per fini di copertura.

I Comparti investono le proprie attività principalmente negli investimenti specifici esposti nel presente Capitolo, nel rispetto dei limiti all'investimento stabiliti di seguito, e perseguono, ciascuno indipendentemente, le proprie strategie di investimento.

L'obiettivo primario è di consentire di accedere ad una lunga esperienza in gestioni di investimenti mediante l'investimento in un'ampia gamma di titoli azionari ed obbligazionari.

## Parte I: Comparti attualmente attivi

### ARCOBALENO FUND - Flexible International

#### Politica d'investimento

L'obiettivo di investimento di questo Comparto è far conseguire ai propri investitori una crescita del capitale nel medio-lungo termine, espresso in Euro, investendo principalmente in diversi valori mobiliari emessi da emittenti inclusi nei maggiori indici azionari internazionali di Paesi membri dell'OCSE. La stessa politica potrà essere applicata mediante l'investimento in quote di OICVM e altri OICR. In particolare, il portafoglio sarà investito in un *mix* di valori mobiliari tra cui azioni, titoli a reddito fisso e a tasso variabile quotati sulle borse valori dell'OCSE e quote di OICVM e altri OICR. Tuttavia, la Società si riserva il diritto, di volta in volta, di far investire il Comparto soltanto in una singola categoria dei predetti valori mobiliari. Potranno essere detenute a titolo accessorio obbligazioni convertibili. Il valore netto del Comparto potrà anche essere investito in derivati su valori mobiliari a fini di copertura.

Gli investimenti possono essere denominati in qualsiasi valuta. Le esposizioni in una valuta diversa dall'Euro e al mercato potranno essere protette mediante le tecniche di copertura consentite, definite nel Capitolo "Tecniche e strumenti finanziari".

A titolo accessorio, il Comparto potrà detenere liquidità.

La valuta di riferimento di questo Comparto è l'Euro.

La commissione di gestione massima che potrà essere applicata sia al Comparto sia agli OICVM e altri OICR in cui il Comparto investe, qualora il Comparto investa in quote/azioni di OICVM e/o altri OICR, non dovrà superare in nessun caso il 2,5% delle attività nette del Comparto.

#### Profilo di rischio:

I rischi principali dell'investimento in questo Comparto sono il rischio azionario, il rischio sui tassi di interesse, il rischio di credito e di investimento in fondi *target* (come definiti nella sezione XIV). L'investimento in derivati su titoli azionari presenta un alto grado di rischio dovuto all'alta volatilità di tali strumenti.

#### Profilo dell'investitore-tipo:

Investitori che mirano ad un potenziale di crescita del capitale a lungo termine attraverso un portafoglio ben diversificato. Investitori aventi un'alta propensione al rischio. Investitori che pianificano di mantenere il proprio investimento nel lungo termine.

#### Performance:

Questo Comparto è stato lanciato il 29 settembre 2004. La performance è rappresentata nel Prospetto semplificato.

# **Arcobaleno Fund**

**Avvertenza:**

La passata performance non è indicativa di risultati futuri. Il Comparto è soggetto al rischio degli investimenti in titoli ordinari. Il prezzo delle quote ed il relativo reddito potranno diminuire o aumentare. Di conseguenza, non vi è alcuna garanzia che gli investitori recuperino l'importo totale inizialmente investito. Non vi può essere alcuna garanzia che il Comparto raggiunga i propri obiettivi.

# Arcobaleno Fund

## ARCOBALENO FUND – Anteo International Fund

### **Politica di investimento:**

L'obiettivo principale di questo Comparto è di far conseguire agli investitori una crescita del capitale nel lungo termine (da 5 a 10 anni) investendo principalmente in strumenti finanziari di Paesi che adottano il Dollaro americano o l'Euro come valuta base. La strategia di investimento è caratterizzata da un approccio dinamico consistente in periodici adeguamenti del portafoglio al fine di cogliere le opportunità fornite giorno per giorno dai mercati.

Il Comparto potrà investire in diversi strumenti finanziari tra azioni, titoli a reddito fisso o a tasso variabile quotati nelle borse valori OCSE ed in quote di OICVM e di altri OICR. Tuttavia, la Società si riserva il diritto, di volta in volta, di far sì che il Comparto investa soltanto in una singola categoria dei suddetti valori mobiliari, a condizione che almeno il 15% delle proprie attività resti investito in azioni o in quote/azioni di OICVM o altri OICR che investono in azioni.

Le attività del Comparto possono essere investite in titoli denominati in valute diverse dall'Euro. Le esposizioni in valuta diversa dall'Euro e al mercato potranno essere protette mediante le tecniche di copertura consentite, definite in Appendice III "Tecniche e strumenti finanziari".

A titolo accessorio, il Comparto potrà detenere attività liquide e strumenti del mercato monetario regolarmente negoziati, aventi vita residua non superiore a 12 mesi.

La valuta di riferimento del Comparto è l'Euro.

La commissione di gestione che potrà essere applicata sia al Comparto sia agli OICVM e altri OICR in cui il Comparto investe, qualora il Comparto investa in quote/azioni di OICVM e/o altri OICR, non dovrà superare in nessun caso il 2,5% delle attività nette del Comparto.

### **Profilo di rischio:**

I principali rischi dell'investimento in questo Comparto sono il rischio azionario, il rischio sui tassi di interesse, il rischio di credito, ed il rischio derivante dagli investimenti in fondi *target*. Il Comparto può presentare rischi ulteriori: rischio di concentrazione, rischio in investimenti esteri e rischio di valuta.

### **Profilo dell'investitore-tipo:**

Investitori che mirano ad un potenziale di crescita dato dall'investimento in titoli azionari di qualità, che possono accettare un rischio medio e che desiderano cogliere le opportunità del mercato in Paesi che adottano il Dollaro americano o l'Euro come valuta base. Investitori che pianificano di mantenere il proprio investimento nel lungo termine (da 5 a 10 anni).

### **Performance:**

Questo Comparto è stato lanciato il 9 novembre 2005. La performance registrata è rappresentata nel Prospetto semplificato.

# **Arcobaleno Fund**

**Avvertenza:**

La passata performance non è indicativa di risultati futuri. Il Comparto è soggetto ai rischi tipici degli investimenti in titoli ordinari. Il prezzo delle quote ed il loro reddito potrebbe aumentare o diminuire. Conseguentemente, non vi è alcuna garanzia che gli investitori recuperino l'importo totale inizialmente investito. Non vi è può essere alcuna garanzia che il Comparto raggiunga i propri obiettivi.

# Arcobaleno Fund

## ARCOBALENO FUND – GMG Flex

### **Politica di investimento:**

L'obiettivo principale di questo Comparto è di far conseguire agli investitori una crescita del capitale nel lungo termine (da 5 a 10 anni) investendo principalmente in strumenti finanziari quotati su borse valori di paesi OCSE. La strategia di investimento è caratterizzata da un approccio dinamico consistente in periodici adeguamenti del portafoglio al fine di cogliere le opportunità fornite giorno per giorno dai mercati.

Il Comparto potrà investire in diversi strumenti finanziari tra azioni, titoli a reddito fisso o a tasso variabile quotati nelle borse valori OCSE ed in azioni/quote di OICVM e di altri OICR. Tuttavia la Società si riserva il diritto, di volta in volta, di far sì che il Comparto investa soltanto in una singola categoria dei suddetti valori mobiliari a condizione che almeno il 15% delle proprie attività resti investito in azioni o in quote/azioni di OICVM o di OICR che investono in azioni.

Le attività del Comparto possono essere investite in titoli denominati in valute diverse dall'Euro. Le esposizioni al mercato e in valuta diversa dall'Euro potranno essere protette mediante le tecniche di copertura consentite, definite nell'Appendice III "Tecniche e strumenti finanziari".

A titolo accessorio, il Comparto potrà detenere attività liquide quali strumenti del mercato monetario regolarmente negoziati, aventi vita residua non superiore a 12 mesi.

La valuta di riferimento del Comparto è l'Euro.

La commissione di gestione che potrà essere applicata sia al Comparto sia agli OICVM e altri OICR in cui il Comparto investe, qualora il Comparto investa in quote/azioni di OICVM e/o altri OICR, non dovrà superare in nessun caso il 2,5% delle attività nette del Comparto.

### **Profilo di rischio:**

I principali rischi dell'investimento in questo Comparto sono il rischio azionario, il rischio sui tassi di interesse e il rischio di credito e il rischio derivante dagli investimenti in fondi target. Il Comparto può presentare rischi ulteriori: rischio di concentrazione, rischio in investimenti esteri e rischio di valuta.

### **Profilo dell'investitore-tipo:**

Investitori che mirano ad un potenziale di crescita dato dall'investimento in titoli azionari di qualità, che possono accettare un rischio medio e desiderano cogliere le opportunità del mercato europeo. Investitori che pianificano di mantenere il proprio investimento nel lungo termine (5-10 anni).

### **Performance:**

Questo Comparto è stato lanciato il 9 novembre 2005. La performance registrata è rappresentata nel prospetto semplificato.

# **Arcobaleno Fund**

**Avvertenza:**

La passata performance non è indicativa di risultati futuri. Il Comparto è soggetto ai rischi tipici degli investimenti in titoli ordinari. Il prezzo delle quote ed il loro reddito potrebbe aumentare o diminuire. Conseguentemente, non vi è alcuna garanzia che gli investitori recuperino l'importo totale inizialmente investito. Non vi è può essere alcuna garanzia che il Comparto raggiunga i propri obiettivi.

# Arcobaleno Fund

## ARCOBALENO FUND – Top 30 Fund

### Politica di investimento:

Il Comparto è un fondo flessibile che investe prevalentemente in OICR e/o OICVM, rappresentativi di un esteso universo di *asset class*, tra cui strumenti del mercato monetario, strumenti di debito, azioni. Il Comparto investe, inoltre, in OICR e/o OICVM gestiti con una politica di investimento orientata al rendimento totale.

Il Comparto può, inoltre, investire direttamente in un portafoglio diversificato di azioni, strumenti del mercato monetario e strumenti di debito.

L'investimento diretto e indiretto tramite OICR e/o OICVM, in strumenti del mercato monetario e in strumenti di debito può arrivare sino al 100% degli attivi del Comparto. L'investimento azionario diretto e indiretto non potrà superare il 75%, mentre l'investimento in altri OICVM investiti in titoli o altri strumenti finanziari non sarà superiore al 25%.

La ponderazione massima ammessa per ciascun OICR e/o OICVM è pari al 20%.

Se l'OICVM in cui investe il Comparto è un fondo multicomparto, ciascun comparto di eventuali OICR multicomparto sottostanti sarà considerato come entità separata, purché sia rispettato il principio della segregazione degli impegni dei vari comparti verso soggetti terzi. Il Comparto non investirà in OICVM che, a loro volta, investano più del 10% del patrimonio netto in altri OICVM od OICR.

I titoli a reddito fisso detenuti dal Comparto potranno essere valori mobiliari a reddito fisso di qualsiasi tipo con rating minimo investment grade (BBB- secondo S&P o rating equivalenti). L'investimento in obbligazioni societarie con rating inferiore a investment grade è consentito entro il limite del 5% degli attivi del Comparto.

Gli investimenti diretti e indiretti possono essere relativi a qualsiasi area geografica e settore e sono denominati in qualsiasi valuta globale.

Poiché la sua politica di investimento è flessibile, il Comparto non ha un indice di riferimento. Il Comparto si prefigge di sovraperformare l'indice EONIA del 2% annuo su un orizzonte minimo di investimento di 3 anni.

Non si fornisce alcuna garanzia agli investitori del Comparto che esso riesca a conseguire i propri obiettivi.

Le attività del Comparto possono essere investite in titoli denominati in valute diverse dall'Euro. Le esposizioni in valuta diversa dall'Euro e al mercato potranno essere protette mediante le tecniche di copertura consentite, definite in Appendice III "Tecniche e strumenti finanziari".



# Arcobaleno Fund

A titolo accessorio, il Comparto potrà detenere attività liquide quali strumenti del mercato monetario regolarmente negoziati, aventi vita residua non superiore a 12 mesi.

La valuta di riferimento del Comparto è l'Euro.

La commissione di gestione che potrà essere applicata sia al Comparto sia agli OICVM e altri OICR in cui il Comparto investe, qualora il Comparto investa in quote/azioni di OICVM e/o altri OICR, non dovrà superare in nessun caso il 2,5% delle attività nette del Comparto.

## **Profilo di rischio:**

I principali rischi dell'investimento in questo Comparto sono il rischio azionario, il rischio sui tassi di interesse, il rischio di credito e il rischio derivante dagli investimenti in fondi target. Il Comparto può presentare rischi ulteriori: rischio di concentrazione, rischio in investimenti esteri e rischio di valuta.

## **Profilo dell'investitore-tipo:**

Un investitore esperto e di lunga data che conosca e accetti i rischi connessi con questo tipo di investimento. L'investitore di riferimento cercherà di investire una quota del suo portafoglio complessivo in un portafoglio diversificato con una modesta esposizione al rischio in titoli a reddito fisso e anche, in una certa misura, in azioni di mercati e valute principali.

## **Performance:**

Questo Comparto è stato lanciato il 9 novembre 2005. La performance registrata è rappresentata nel prospetto semplificato.

## **Avvertenza:**

La passata performance non è indicativa di risultati futuri. Il Comparto è soggetto ai rischi tipici degli investimenti in titoli ordinari. Il prezzo delle quote ed il loro reddito potrebbe aumentare o diminuire. Conseguentemente, non vi è alcuna garanzia che gli investitori recuperino l'importo totale inizialmente investito. Non vi è può essere alcuna garanzia che il Comparto raggiunga i propri obiettivi.

## Parte 2: comparti attualmente non attivi

### ARCOBALENO FUND – China Equity

#### **Politica di investimento:**

L'obiettivo principale di questo Comparto è di far conseguire agli investitori una crescita del capitale nel lungo termine (da 5 a 10 anni) investendo principalmente (vale a dire almeno due terzi delle attività nette del Comparto) in strumenti finanziari delle seguenti aree geografiche: China, Hong Kong o Taiwan o in società in cui i profitti sono generati principalmente in questi paesi. La strategia di investimento è caratterizzata da un approccio dinamico consistente in periodici adeguamenti del portafoglio al fine di cogliere le opportunità fornite giorno per giorno dai mercati.

Il Comparto potrà investire in diversi strumenti finanziari tra azioni, titoli a reddito fisso o a tasso variabile quotati nelle borse valori OCSE ed in quote/azioni di OICVM o altri OICR. Tuttavia, la Società si riserva il diritto, di volta in volta, di far sì che il Comparto investa soltanto in una singola categoria dei suddetti valori mobiliari a condizione che almeno il 15% delle proprie attività resti investito in azioni o in quote/azioni di OICVM o altri OICR che investono in azioni.

Le attività del Comparto possono essere investite in titoli denominati in valute diverse dall'Euro. Le esposizioni al mercato e in valuta diversa dall'Euro potranno essere protette mediante le tecniche di copertura consentite, definite nell'Appendice III "Tecniche e strumenti finanziari".

A titolo accessorio, il Comparto potrà detenere attività liquide quali strumenti del mercato monetario regolarmente negoziati, aventi vita residua non superiore a 12 mesi.

La valuta di riferimento del Comparto è l'Euro.

La commissione di gestione che potrà essere applicata sia al Comparto sia agli OICVM e altri OICR in cui il Comparto investe, qualora il Comparto investa in quote/azioni di OICVM e/o altri OICR, non dovrà superare in nessun caso il 2,5% delle attività nette del Comparto.

#### **Profilo di rischio:**

I principali rischi dell'investimento in questo Comparto sono il rischio azionario, il rischio sui tassi di interesse, il rischio di credito e il rischio derivante dagli investimenti in fondi target. Il Comparto può presentare rischi ulteriori: rischio di concentrazione, rischio in investimenti esteri e rischio di valuta.

#### **Profilo dell'investitore-tipo:**

Investitori che mirano ad un potenziale di crescita dato dall'investimento in titoli azionari di qualità, che possono accettare un rischio medio e che desiderino cogliere le opportunità del

# **Arcobaleno Fund**

mercato asiatico. Investitori che pianificano di mantenere il proprio investimento nel lungo termine (5 - 10 anni).

## **Performance:**

Poiché questo Comparto non è stato ancora lanciato, nessuna performance è attualmente disponibile.

## **Avvertenza:**

La passata performance non è indicativa di risultati futuri. Il Comparto è soggetto ai rischi tipici degli investimenti in titoli ordinari. Il prezzo delle quote ed il loro reddito potrebbe aumentare o diminuire. Conseguentemente, non vi è alcuna garanzia che gli investitori recuperino l'importo totale inizialmente investito. Non vi è può essere alcuna garanzia che il Comparto raggiunga i propri obiettivi.

# Arcobaleno Fund

## ARCOBALENO FUND – Conservativo Small

### **Politica di investimento:**

L'obiettivo principale di questo Comparto è di far conseguire agli investitori una crescita del capitale nel medio termine (da 3 a 5 anni) investendo principalmente in valori mobiliari italiani o di emittenti quotati in mercati europei, denominati in valute internazionali senza limitazione di *duration* e di rating, quali, ad esempio, titoli di debito a reddito fisso o variabile o strumenti simili quali Euro-Bond, certificati di deposito, buoni del Tesoro, zero coupon, contratti a premio strip.

Gli investimenti in valori mobiliari azionari ed in diritti attestanti il possesso di azioni rappresentano un massimo del 25% dell'attivo netto del Comparto. Nell'ambito di tali investimenti, saranno preferite le azioni a bassa capitalizzazione (Small and Medium Caps) ma con un elevato tasso di dividendi.

Il Comparto potrà investire in diversi strumenti finanziari tra azioni, titoli a reddito fisso o a tasso variabile quotati nelle borse valori OCSE ed in quote/azioni di OICVM o altri OICR. Tuttavia la Società si riserva il diritto, di volta in volta, di far sì che il Comparto investa soltanto in una singola categoria dei suddetti valori mobiliari a condizione che almeno il valore compreso tra il 20% ed il 75% delle proprie attività resti investito in titoli obbligazionari a reddito fisso o variabile o in strumenti simili.

Le attività del Comparto possono essere investite in titoli denominati in valute diverse dall'Euro. Le esposizioni al mercato e in valuta diversa dall'Euro potranno essere protette mediante le tecniche di copertura consentite, definite in Appendice III "Tecniche e strumenti finanziari".

A titolo accessorio, il Comparto potrà detenere attività liquide e strumenti del mercato monetario regolarmente negoziati, aventi vita residua non superiore a 12 mesi.

La valuta di riferimento del Comparto è l'Euro.

La commissione di gestione che potrà essere applicata sia al Comparto sia agli OICVM e altri OICR in cui il Comparto investe, qualora il Comparto investa in quote/azioni di OICVM e/o altri OICR, non dovrà superare in nessun caso il 2,5% delle attività nette del Comparto.

### **Profilo di rischio:**

I principali rischi dell'investimento in questo Comparto sono il rischio azionario, il rischio sui tassi di interesse, il rischio di credito e il rischio derivante dagli investimenti in fondi target. Il Comparto può presentare rischi ulteriori: rischio di concentrazione, rischio in investimenti esteri e rischio di valuta.

### **Profilo dell'investitore-tipo:**

Investitori che mirano ad un potenziale di crescita dato dall'investimento in titoli azionari di qualità e che possono accettare un rischio elevato. Investitori che pianificano di mantenere il proprio investimento nel lungo termine (5 - 10 anni).

# **Arcobaleno Fund**

## **Performance:**

Poiché questo Comparto non è stato ancora lanciato, nessuna performance è attualmente disponibile.

## **Avvertenza:**

La passata performance non è indicativa di risultati futuri. Il Comparto è soggetto ai rischi tipici degli investimenti in titoli ordinari. Il prezzo delle quote ed il loro reddito potrebbe aumentare o diminuire. Conseguentemente, non vi è alcuna garanzia che gli investitori recuperino l'importo totale inizialmente investito. Non vi è può essere alcuna garanzia che il Comparto raggiunga i propri obiettivi.

## ARCOBALENO FUND – Conservativo Large

### **Politica di investimento:**

L'obiettivo principale di questo Comparto è di far conseguire agli investitori una crescita del capitale nel medio termine (da 3 a 5 anni) investendo principalmente in valori mobiliari italiani o di emittenti quotati in mercati europei, denominati in valute internazionali senza limitazione di *duration* e rating, quali, ad esempio, titoli di debito a reddito fisso o variabile o strumenti simili quali Euro-Bond, certificati di deposito, buoni del Tesoro, zero coupon, contratti a premio strip.

Gli investimenti in valori mobiliari azionari ed in diritti attestanti il possesso di azioni rappresentano un massimo del 30% dell'attivo netto del Comparto. Nell'ambito di tali investimenti, saranno preferite le azioni a media-alta capitalizzazione (medium e large caps).

Il Comparto potrà investire in diversi strumenti finanziari tra azioni, titoli a reddito fisso o a tasso variabile quotati nelle borse valori OCSE ed in quote/azioni di OICVM o altri OICR. Tuttavia la Società si riserva il diritto, di volta in volta, di far sì che il Comparto investa soltanto in una singola categoria dei suddetti valori mobiliari a condizione che almeno il valore compreso tra il 20% ed il 75% delle proprie attività resti investito in titoli a debito a reddito fisso o variabile o in strumenti simili.

Le attività del Comparto possono essere investite in titoli denominati in valute diverse dall'Euro. Le esposizioni al mercato e in valuta diversa dall'Euro potranno essere protette mediante le tecniche di copertura consentite, definite nell'Appendice III "Tecniche e strumenti finanziari".

A titolo accessorio, il Comparto potrà detenere attività liquide e strumenti del mercato monetario regolarmente negoziati, aventi vita residua non superiore a 12 mesi.

La valuta di riferimento del Comparto è l'Euro.

La commissione di gestione che potrà essere applicata sia al Comparto sia agli OICVM e altri OICR in cui il Comparto investe, qualora il Comparto investa in quote/azioni di OICVM e/o altri OICR, non dovrà superare in nessun caso il 2,5% delle attività nette del Comparto

### **Profilo di rischio:**

I principali rischi dell'investimento in questo Comparto sono il rischio azionario, il rischio sui tassi di interesse, il rischio di credito e il rischio derivante dagli investimenti in fondi target. Il Comparto può presentare rischi ulteriori: rischio di concentrazione, rischio in investimenti esteri e rischio di valuta.

### **Profilo dell'investitore-tipo:**

Investitori che mirano ad un potenziale di crescita dato dall'investimento in titoli azionari di qualità e che possono accettare un rischio elevato. Investitori che pianificano di mantenere il proprio investimento nel lungo termine (5 - 10 anni).

# **Arcobaleno Fund**

## **Performance:**

Poiché questo Comparto non è stato ancora lanciato, nessuna performance è attualmente disponibile.

## **Avvertenza:**

La passata performance non è indicativa di risultati futuri. Il Comparto è soggetto ai rischi tipici degli investimenti in titoli ordinari. Il prezzo delle quote ed il loro reddito potrebbe aumentare o diminuire. Conseguentemente, non vi è alcuna garanzia che gli investitori recuperino l'importo totale inizialmente investito. Non vi è può essere alcuna garanzia che il Comparto raggiunga i propri obiettivi.

## ARCOBALENO FUND – Global Opportunities

### **Politica di investimento:**

L'obiettivo principale di questo Comparto è di far conseguire agli investitori una crescita del capitale nel lungo termine (da 5 a 10 anni) investendo principalmente in strumenti finanziari quotati nelle borse valori dei paesi dell'OCSE (Europa, Usa e Giappone). La strategia di investimento è caratterizzata da un approccio dinamico consistente in periodici adeguamenti del portafoglio al fine di cogliere le opportunità fornite giorno per giorno dai mercati. Il portafoglio del Comparto sarà costituito da obbligazioni con interessi a tasso fisso o variabile denominati in qualsiasi valuta.

Il Comparto potrà investire in diversi strumenti finanziari tra azioni, titoli a reddito fisso o a tasso variabile quotati nelle borse valori OCSE ed in quote/azioni di OICVM (che rappresentino un massimo del 10% dell'attivo netto del Comparto) o di altri OICR.

Tuttavia la Società si riserva il diritto, di volta in volta, di far sì che il Comparto investa soltanto in una singola categoria dei suddetti valori mobiliari.

Le attività del Comparto possono essere investite in titoli denominati in valute diverse dall'Euro. Le esposizioni al mercato ed in valuta diversa dall'Euro, potranno essere protette mediante le tecniche di copertura consentite, definite nell'Appendice III "Tecniche e strumenti finanziari".

A titolo accessorio, il Comparto potrà detenere attività liquide e strumenti del mercato monetario regolarmente negoziati, aventi una vita residua non superiore a 12 mesi.

La valuta di riferimento del Comparto è l'Euro.

La commissione di gestione che potrà essere applicata sia al Comparto sia agli OICVM e altri OICR in cui il Comparto investe, qualora il Comparto investa in quote/azioni di OICVM e/o altri OICR, non dovrà superare in nessun caso il 2,5% delle attività nette del Comparto.

### **Profilo di rischio:**

I principali rischi dell'investimento in questo Comparto sono il rischio azionario, il rischio sui tassi di interesse, il rischio di credito e il rischio derivante dagli investimenti in fondi target.

Il Comparto potrà investire in titoli di debito aventi un rating superiore o inferiore a "BBB", e tuttavia le obbligazioni con rating BBB o inferiore non potranno eccedere il 20% del portafoglio. Il Comparto potrà presentare rischi ulteriori: rischio di concentrazione, rischio in investimenti esteri e rischio di valuta.

### **Profilo dell'investitore-tipo:**

Investitori che mirano ad un potenziale di crescita dato dall'investimento in titoli azionari di qualità e che possono accettare un rischio medio e che desiderino cogliere le opportunità dei mercati. Investitori che pianificano di mantenere il proprio investimento nel lungo termine (5 - 10 anni).



# **Arcobaleno Fund**

## **Performance:**

Poiché questo Comparto non è stato ancora lanciato, nessuna performance è attualmente disponibile.

## **Avvertenza:**

La passata performance non è indicativa di risultati futuri. Il Comparto è soggetto ai rischi tipici degli investimenti in titoli ordinari. Il prezzo delle azioni ed il loro reddito potrebbe aumentare o diminuire. Conseguentemente, non vi è alcuna garanzia che gli investitori recuperino l'importo totale inizialmente investito. Non vi è può essere alcuna garanzia che il Comparto raggiunga i propri obiettivi.

## ARCOBALENO FUND – Free Enterprise

### **Politica di investimento:**

L'obiettivo principale di questo Comparto è di far conseguire agli investitori una crescita del capitale nel lungo termine (10 anni). La strategia di investimento è caratterizzata da un approccio dinamico consistente in periodici adeguamenti del portafoglio al fine di cogliere le opportunità fornite giorno per giorno dai mercati. In questo contesto, il Comparto investirà su mercati maturi ed emergenti, secondo le opportunità macro-economiche e senza alcun limite percentuale.

Il Comparto potrà investire in diversi strumenti finanziari tra azioni, strumenti derivati su valori mobiliari, opzioni su valori mobiliari e titoli a reddito fisso e a tasso variabile, obbligazioni convertibili quotate nelle borse valori dell'OCSE e in quote/azioni di OICVM (che rappresentino un massimo del 10% delle attività nette del Comparto) o altri OICR. Tuttavia la Società si riserva il diritto, di volta in volta, di far sì che il Comparto investa soltanto in una singola categoria dei suddetti valori mobiliari.

Il Comparto può anche investire in obbligazioni aventi qualsiasi rating, con un limite del 5% per ciascun titolo e del 20% per i titoli aventi un rating inferiore a BBB.

A titolo accessorio, il Comparto potrà detenere attività liquide e strumenti del mercato monetario regolarmente negoziati, aventi una vita residua non superiore a 12 mesi.

La valuta di riferimento del Comparto è l'Euro.

Le attività del Comparto possono essere investite in titoli denominati in valute diverse dall'Euro. Le esposizioni al mercato e in valuta diversa dall'Euro potranno essere protette mediante le tecniche di copertura consentite, definite nell'Appendice III "Tecniche e strumenti finanziari".

La commissione di gestione che potrà essere applicata sia al Comparto sia agli OICVM e altri OICR in cui il Comparto investe, qualora il Comparto investa in quote/azioni di OICVM e/o altri OICR, non dovrà superare in nessun caso il 2,5% delle attività nette del Comparto.

### **Profilo di rischio:**

I principali rischi dell'investimento in questo Comparto sono il rischio azionario, il rischio sui tassi di interesse, il rischio di credito e il rischio derivante dagli investimenti in fondi target. Il Comparto può presentare rischi aggiuntivi quali: rischio di concentrazione, rischio in investimenti esteri e rischio di valuta.

### **Profilo dell'investitore-tipo:**

Investitori che mirano ad un potenziale di crescita dato dall'investimento in titoli azionari di qualità, che possono accettare un rischio medio e che desiderino cogliere le opportunità dei mercati. Investitori che pianificano di mantenere il proprio investimento nel lungo termine (5 - 10 anni).

# **Arcobaleno Fund**

## **Performance:**

Poiché questo Comparto non è stato ancora lanciato, nessuna performance è attualmente disponibile.

## **Avvertenza:**

La passata performance non è indicativa di risultati futuri. Il Comparto è soggetto ai rischi tipici degli investimenti in titoli ordinari. Il prezzo delle azioni ed il loro reddito potrebbe aumentare o diminuire. Conseguentemente, non vi è alcuna garanzia che gli investitori recuperino l'importo totale inizialmente investito. Non vi è può essere alcuna garanzia che il Comparto raggiunga i propri obiettivi.

### III. CONSIDERAZIONI GENERALI

La SICAV è una singola entità. Tuttavia, nei confronti dei terzi, in particolare nei confronti dei creditori della SICAV, ciascun Comparto sarà responsabile in proprio dei debiti ad esso attribuibili. I debiti, gli impegni e le obbligazioni che non sono attribuibili ad un Comparto specifico saranno attribuiti a tutti i comparti su base proporzionale. La SICAV manterrà un portafoglio separato di attività per ciascun Comparto. Per quanto riguarda i rapporti tra gli Azionisti, ciascun portafoglio di attività sarà investito ad esclusivo vantaggio del Comparto in questione.

Le attività di ciascun Comparto sono soggette alle normali fluttuazioni di mercato e non può essere garantito che ciascun Comparto raggiungerà i propri obiettivi di investimento.

Ciascun Comparto potrà, a titolo accessorio, detenere attività liquide. Tali attività potranno essere mantenute in conti correnti o in strumenti del mercato monetario a breve termine regolarmente negoziati, che presentino una vita residua inferiore a 12 mesi e che siano emessi o garantiti da emittenti di prim'ordine.

Nella misura in cui ciò sia consentito dagli obiettivi sopra esposti e dai limiti all'investimento, ciascun Comparto potrà stipulare *future* finanziari e contratti di opzione esclusivamente per obiettivi di copertura. **I future e le opzioni presentano un più elevato grado di rischio economico rispetto all'investimento in valori mobiliari e ciò è dovuto alla loro più elevata volatilità ed alla possibile mancanza di liquidità.**

Fermi restando i limiti all'investimento indicati di seguito, la Società potrà di volta in volta impegnarsi in operazioni di concessioni di prestito titoli.

**In conformità al proprio Atto costitutivo, la Società è autorizzata ad investire fino al 100% delle attività nette di ciascun Comparto in titoli emessi o garantiti da qualsiasi Stato membro dell'UE, dai suoi enti locali o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri, o da ogni altro Stato appartenente all'OCSE, come descritto di seguito.**

**Nel caso in cui la Sicav si avvalga di quest'ultima opzione, dovrà detenere in ciascun Comparto titoli di almeno sei diversi emittenti, ma i titoli di ciascuna emissione non potranno rappresentare più del 30% delle attività nette totali di quel Comparto.**

## IV. LE AZIONI

### 1. EMISSIONE DI AZIONI

In conformità all'Atto costitutivo, il consiglio di amministrazione della SICAV (Il "Consiglio di Amministrazione") ha il potere di emettere Azioni corrispondenti a diversi Comparti consistenti ciascuno in un portafoglio di attività e passività.

Ciascun Comparto potrà comprendere due categorie di Azioni, segnatamente le Azioni A e le Azioni B.

In caso di creazione di categorie ulteriori, il Prospetto sarà modificato di conseguenza.

#### Azioni di categoria A

I possessori di Azioni A avranno diritto a ricevere i dividendi. Il prezzo di emissione potrà essere maggiorato di una commissione di vendita, fino ad un massimo del 3% del Valore Patrimoniale Netto applicabile.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che, per il momento, le Azioni di categoria A non saranno lanciate.

#### Azioni di categoria B

I possessori di Azioni B non avranno il diritto di ricevere dividendi, poiché gli importi corrispondenti, ad essi dovuti, saranno capitalizzati nel Comparto interessato per loro conto. Il prezzo di emissione potrà essere maggiorato di una commissione di vendita fino ad un massimo del 3% del Valore Patrimoniale Netto applicabile.

Il Consiglio di Amministrazione manterrà per ciascun Comparto un portafoglio separato di attività. Così come tra gli Azionisti, ciascun Comparto di attività sarà investito ad esclusivo vantaggio del Comparto di pertinenza.

Le azioni della Società sono disponibili soltanto in forma nominativa, con o senza certificati. Sono accettate posizioni presso casse di compensazione.

Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato dall'Atto costitutivo a deliberare in via generale l'emissione di certificati al portatore, nel qual caso il Prospetto sarà aggiornato.

L'iscrizione del nominativo dell'Azionista nel Registro delle Azioni costituisce prova del suo diritto di possesso di tali Azioni nominative. La conferma o il certificato, secondo i casi, saranno inoltrati al sottoscrittore entro 10 Giorni lavorativi dalla Data di Valutazione applicabile (si veda il capitolo "Sottoscrizione di Azioni").

# **Arcobaleno Fund**

A meno che non sia richiesto un certificato azionario, il possessore di azioni nominative riceverà una conferma scritta della propria partecipazione azionaria. Il Consiglio di Amministrazione consiglia all'investitore di detenere azioni non rappresentate da certificati poiché queste presentano il vantaggio di consentire l'esecuzione delle istruzioni di conversione e di rimborso senza necessità di consegnare il certificato.

Tutte le Azioni devono essere interamente liberate; esse sono senza valore nominale e prive di diritti privilegiati e di prelazione. Ciascuna Azione della SICAV a qualunque Comparto o categoria appartenga, attribuisce il diritto ad un voto all'assemblea generale degli Azionisti, conformemente alla legge lussemburghese e all'Atto costitutivo.

Azioni nominative frazionate saranno emesse fino ad un millesimo di Azione, e tale azione frazionata non darà diritto di voto, ma attribuirà il diritto alla partecipazione nei risultati netti e nei proventi di liquidazione attribuibili alla pertinente categoria di azioni del Comparto in questione, su base pro-rata.

La Società richiama l'attenzione sul fatto che l'investitore potrà esercitare pienamente i propri diritti direttamente nei confronti della Società, in particolare il diritto di partecipare alle assemblee generali degli Azionisti, soltanto qualora egli stesso sia iscritto in nome proprio nel Libro Soci della Società. Nel caso in cui egli investa nella Società tramite un intermediario che agisca in nome proprio ma per conto dell'investitore, all'investitore potrebbe non essere sempre possibile esercitare direttamente i propri diritti di azionista nei confronti della Società. Gli investitori sono invitati a richiedere informazioni in merito ai propri diritti.

Le Azioni della SICAV attualmente non sono quotate alla Borsa Valori del Lussemburgo; tuttavia, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di chiedere, in futuro, la quotazione delle Azioni di ciascun Comparto alla Borsa Valori del Lussemburgo, nel qual caso il Prospetto sarà modificato di conseguenza.

## **2. SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI**

Le Azioni sono sottoscritte ad un Valore Patrimoniale Netto sconosciuto.

### A. Offerta iniziale

Con riferimento ai nuovi Comparti: il Consiglio di Amministrazione ha deciso di lanciare tali Comparti in una fase successiva; al lancio di tali Comparti, il Prospetto sarà aggiornato di conseguenza.

Il prezzo iniziale è di 100 Euro per Azione, maggiorato di una commissione di vendita fino ad un massimo del 3% del Valore Patrimoniale Netto applicabile. Tale commissione di vendita sarà retrocessa ai diversi intermediari finanziari coinvolti.

L'investimento iniziale minimo in ciascun Comparto sopra indicato è di Euro 1.000.

# **Arcobaleno Fund**

## B. Offerta continua

Le azioni di ciascun Comparto potranno essere sottoscritte presso la sede legale del Conservatore del registro e Agente di Trasferimento in Lussemburgo al prezzo per azione pari al Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto di pertinenza, maggiorato di una commissione di vendita fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto applicabile.

Tale commissione di vendita sarà retrocessa ai diversi intermediari finanziari coinvolti.

Agli Azionisti potrà essere richiesto il pagamento di commissioni e spese ulteriori a favore di istituti finanziari che agiscono quali incaricati dei pagamenti locali nei Paesi in cui sono distribuite le Azioni.

Le richieste, unitamente alla documentazione necessaria, dovranno pervenire entro le ore 14.00, ora del Lussemburgo, del Giorno lavorativo in Lussemburgo precedente il Giorno di Valutazione in cui si calcola il Valore Patrimoniale Netto, affinché le azioni possano essere emesse in base al Valore Patrimoniale Netto per azione applicabile in tale Giorno di Valutazione, fatta eccezione per il Comparto China Equity.

Per il Comparto China Equity, le richieste dovranno pervenire entro le ore 14.00, ora del Lussemburgo, del secondo Giorno lavorativo precedente il Giorno di Valutazione in cui si calcola il Valore Patrimoniale Netto.

Con riguardo agli ordini ricevuti dopo il limite temporale sopra indicato, l'Agente di trasferimento applicherà il prezzo basato sul successivo Valore Patrimoniale Netto applicabile.

Gli Amministratori potranno, tuttavia, decidere di anticipare il tempo limite per la ricezione delle richieste, qualora ritengano che ciò sia necessario al fine di proteggere la Società ed i propri Azionisti in situazioni di ampie fluttuazioni di mercato.

La Società si riserva il diritto di rigettare in tutto o in parte qualsiasi richiesta. Gli investitori potranno richiedere di sottoscrivere le azioni via fax o lettera, indirizzati alla sede legale del Conservatore del Registro e dell'Agente di Trasferimento in Lussemburgo.

I mezzi di pagamento relativi alle sottoscrizioni saranno ricevuti mediante bonifico bancario sul conto del relativo Comparto della Società, acceso presso KBL European Private Bankers S.A. il quarto giorno lavorativo successivo al Giorno di Valutazione applicabile. Il pagamento potrà essere effettuato in Euro.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di accettare soltanto richieste di sottoscrizioni iniziali da parte degli Azionisti in qualsiasi Comparto o categoria non inferiori a 1.000 Euro.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di stabilire importi diversi per gli investimenti minimi o importi minimi di transazione per gli investitori di determinati paesi, qualora ciò sia richiesto o ritenuto necessario in relazione alla distribuzione di Azioni della Società nei

confronti dei residenti in tali paesi. In entrambi i casi, unitamente al Prospetto, sarà fornita idonea descrizione agli investitori dei Paesi interessati.

Non saranno emesse azioni di un Comparto da parte della Società nel periodo in cui il calcolo del Valore Patrimoniale Netto per azione di tale Comparto sia sospeso dalla Società nell'esercizio del potere, ad essa riservato dal proprio Atto costitutivo e descritto di seguito nel paragrafo "Sospensione temporanea delle emissioni, rimborsi e conversioni".

La Società potrà delimitare o impedire il possesso di azioni da parte di qualsiasi persona, azienda o società. Più specificamente, laddove risulti alla Società che un soggetto cui è precluso il possesso di azioni, singolarmente o congiuntamente ad un'altra persona, sia l'effettivo possessore delle azioni, la Società potrà coattivamente acquistare tutte le azioni da questi possedute.

Il prezzo di emissione, rimborso e conversione delle azioni dei Comparti è disponibile presso la sede legale del Conservatore del Registro e dell'Agente di Trasferimento in Lussemburgo.

### **3. RIMBORSO DI AZIONI**

I rimborsi sono negoziati ad un Valore Patrimoniale Netto sconosciuto.

L'Azionista potrà richiedere il rimborso totale o parziale delle proprie azioni in qualsiasi Giorno lavorativo al Valore Patrimoniale Netto corrente per azione del Comparto e categoria di pertinenza, da cui viene dedotta una commissione di rimborso pari al 3%. Questa commissione di rimborso sarà retrocessa ai vari intermediari finanziari coinvolti.

Agli Azionisti potrà essere richiesto il pagamento di commissioni e spese ulteriori a favore di istituti finanziari che agiscono quali incaricati dei pagamenti locali nei Paesi in cui sono distribuite le Azioni.

Le richieste di rimborso, unitamente ai certificati azionari, se emessi, dovranno pervenire alla sede legale del Conservatore del Registro e dell'Agente di Trasferimento in Lussemburgo entro le ore 14.00, ora del Lussemburgo, del Giorno lavorativo precedente il Giorno di Valutazione in cui si calcola il Valore Patrimoniale Netto applicabile, fatta eccezione per il Comparto China Equity.

Per il Comparto China Equity, le richieste dovranno pervenire entro le ore 14.00, ora del Lussemburgo, del secondo Giorno lavorativo precedente il Giorno di Valutazione in cui si calcola il Valore Patrimoniale Netto.

Se ricevute successivamente, il rimborso sarà posticipato al Giorno di Valutazione immediatamente successivo.

Laddove le Azioni siano emesse in forma nominativa senza certificato azionario, deve essere inviata a KBL European Private Bankers S.A., una richiesta scritta di rimborso; in linea di principio non è richiesta altra documentazione, salvo che sia diversamente richiesto nell'ambito



# **Arcobaleno Fund**

delle procedure interne anti-riciclaggio. Le richieste scritte di rimborso delle azioni nominative senza certificato azionario dovranno pervenire alla sede legale del Conservatore del Registro e dell'Agente di Trasferimento in Lussemburgo entro le ore 14.00, ora del Lussemburgo, del Giorno lavorativo precedente il Giorno di Valutazione in cui si calcola il Valore Patrimoniale Netto.

Con riguardo agli ordini ricevuti dopo il limite temporale sopra indicato, il Conservatore del Registro e l'Agente di Trasferimento applicheranno un prezzo basato sul successivo Valore Patrimoniale Netto applicabile.

I ricavi del rimborso saranno di norma pagati il quarto Giorno lavorativo successivo al Giorno di Valutazione applicabile o dalla data di ricezione dei certificati in questione, a mezzo di bonifico bancario.

Qualsiasi tassa, imposta e commissione per bonifico bancario applicata in connessione ai rimborsi delle Azioni della Società sarà a carico dell'Azionista.

Nel caso in cui le richieste di rimborso da eseguire, relativamente alle azioni di un qualsiasi Comparto, dovessero superare il 10% delle azioni in emissione del Comparto in un dato Giorno di Valutazione, la Società potrà limitare il numero dei rimborsi al 10% del numero totale di azioni in emissione di tale Comparto in quel Giorno di Valutazione al fine di tutelare gli interessi degli Azionisti, e tale limitazione si applicherà a tutti gli Azionisti che abbiano offerto le proprie azioni di quel Comparto per il rimborso in quel Giorno di Valutazione, in proporzione alle azioni del Comparto da questi offerte per il rimborso. Ogni rimborso non effettuato quel giorno, sarà posticipato al Giorno di Valutazione immediatamente successivo e sarà negoziato in tale Giorno di Valutazione, fermi restando i predetti limiti di priorità rispetto alle richieste di rimborso ricevute successivamente. Nel caso in cui le richieste di rimborso siano posticipate, la Società ne informerà gli azionisti interessati.

L'Azionista non potrà revocare la propria richiesta di rimborso, salvo il caso di sospensione della valutazione delle attività della categoria di pertinenza (si veda *infra*), ed in tal caso la revoca avrà efficacia soltanto se formulata per iscritto e se sarà ricevuta da KBL Private Bankers S.A. anteriormente alla cessazione del periodo di sospensione. Se la richiesta non sarà ritirata con tali modalità, il rimborso sarà effettuato il Giorno di Valutazione immediatamente successivo alla cessazione della sospensione.

## **4. CONVERSIONE DI AZIONI**

Le conversioni sono negoziate ad un Valore Patrimoniale Netto sconosciuto.

Gli Azionisti hanno il diritto, nel rispetto delle disposizioni riportate di seguito, di convertire le azioni di un Comparto in azioni di un diverso Comparto o di convertire le azioni appartenenti ad una categoria in azioni di una diversa categoria nell'ambito del medesimo o di un altro Comparto. Il Consiglio di Amministrazione si riserva tuttavia il diritto di rifiutare qualsiasi conversione in un particolare Comparto o categoria, qualora non sia sufficientemente provato

# Arcobaleno Fund

che all’Azionista che richiede la conversione sia consentito accedere a tale Comparto o categoria.

Il tasso al quale le azioni di qualsiasi categoria di qualsiasi Comparto saranno convertite sarà determinato con riferimento ai rispettivi Valori Patrimoniali Netti delle Azioni interessate, calcolati nel medesimo Giorno di Valutazione successivo alla ricezione dei documenti indicati di seguito.

Il tasso in base al quale sono convertite la totalità o una parte delle azioni di una certa categoria di un dato Comparto (il “Comparto originario”) in azioni di una diversa categoria di un altro Comparto (il “nuovo Comparto”) è determinato a mezzo della seguente formula:

$$A = \frac{B \times C \times E}{D}$$

A = è il numero delle azioni di una certa categoria da assegnare nel nuovo Comparto;

B = è il numero di azioni di una certa categoria del Comparto originario, che devono essere convertite;

C = è il Valore Patrimoniale Netto applicabile per categoria di azioni del Comparto originario;

D = è il Valore Patrimoniale Netto per categoria di azioni del nuovo Comparto;

E = è l’eventuale tasso di conversione della valuta, tra la valuta del Comparto originario e la valuta del nuovo Comparto.

Saranno assegnate frazioni di azioni (un millesimo) del nuovo Comparto o categoria.

Gli eventuali certificati rappresentativi delle azioni nominative, unitamente alla richiesta di conversione, dovranno pervenire agli uffici di KBL Private Bankers S.A. in Lussemburgo entro le ore 14.00 del Giorno lavorativo precedente il Giorno di Valutazione in cui sono calcolati i Valori Patrimoniali Netti applicabili.

Qualora le azioni siano emesse in forma nominativa senza certificati azionari, una richiesta scritta di conversione dovrà essere inviata a KBL Private Bankers S.A. e in linea di principio non sarà richiesta ulteriore documentazione. Le richieste scritte di conversione di azioni nominative senza certificati dovranno pervenire alla sede legale del Conservatore del Registro e dell’Agente di Trasferimento in Lussemburgo non più tardi delle ore 14.00, ora del Lussemburgo, del Giorno lavorativo precedente il Giorno di Valutazione in cui si calcola il Valore Patrimoniale Netto. Le regole applicabili alle richieste di conversione sono simili a quelle applicabili alle richieste di rimborso del comparto iniziale.

Date le specifiche disposizioni applicabili al Comparto China Equity, le richieste di conversione dal Comparto China Equity saranno accettate due giorni lavorativi precedenti ciascun Giorno di Valutazione, entro e non oltre le ore 14.00, ora del Lussemburgo, in cui si calcola il Valore Patrimoniale Netto.

# **Arcobaleno Fund**

Le richieste di conversione verso il Comparto China Equity saranno accettate il Giorno lavorativo precedente ciascun Giorno di Valutazione, entro e non oltre le ore 14.00, ora del Lussemburgo, in cui si calcola il Valore Patrimoniale Netto

Qualora la richiesta sia ricevuta successivamente, la conversione sarà posticipata al Giorno di Valutazione immediatamente successivo.

I certificati e le conferme scritte delle partecipazioni azionarie (se adeguate) saranno spedite agli Azionisti entro il quarto Giorno lavorativo successivo al Giorno di Valutazione, unitamente al saldo risultante da tale conversione, ove possibile.

Nel convertire le azioni di un Comparto in azioni di un altro Comparto, un Azionista dovrà rispettare i requisiti relativi all'investimento iniziale minimo.

Qualora, per effetto di qualsiasi richiesta di conversione, il numero delle Azioni detenute da qualsiasi Azionista in un Comparto o categoria dovesse scendere al di sotto del valore dell'ammontare minimo iniziale indicato nel Capitolo "Offerta continua", la SICAV potrà considerare tale richiesta come una richiesta di conversione dell'intera partecipazione di tale Azionista.

Le azioni appartenenti ad una qualsiasi categoria di qualsiasi Comparto non saranno convertite in caso di sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione relativamente a quel Comparto.

In caso di conversione non saranno applicate commissioni di conversione.

## **V. POLITICA DEI DIVIDENDI**

Su proposta del Consiglio di Amministrazione, le Azioni di Classe A di ciascun Comparto daranno luogo ogni anno alla distribuzione dei dividendi in occasione dell'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti.

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione decidesse di proporre all'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti di ciascun Comparto il pagamento dei dividendi, ciò avverrà in conformità alle disposizioni legali e statutarie.

Il Consiglio di Amministrazione potrà anche decidere di pagare dividendi provvisori in conformità con le condizioni stabilite dalla legge.

Per le azioni di categoria A, il Consiglio di Amministrazione proporrà di distribuire, a mezzo di dividendi, sostanzialmente tutto il reddito da dividendi e interessi sugli investimenti dei Comparti, previa deduzione delle spese operative del Comparto.

# **Arcobaleno Fund**

La Società potrà, inoltre, pagare i dividendi sulle plusvalenze realizzate o non realizzate previa deduzione delle perdite di capitale realizzate o non realizzate. I dividendi saranno pagati in liquidità, in Euro, secondo le seguenti modalità:

Un avviso di pagamento dei dividendi sarà inviato per posta agli Azionisti titolari di azioni nominative all'indirizzo risultante dal Registro degli Azionisti. Nel caso di cointestazione di azioni, i dividendi saranno inviati al primo cointestatario, salvo che siano state date istruzioni contrarie.

Nel caso in cui i dividendi non siano riscossi o raccolti entro 5 anni, si verificherà la decadenza dal diritto e le somme saranno girate al Comparto ed alla categoria di azioni di pertinenza. Si ricorda che il reddito da Azioni potrà aumentare o diminuire.

Gli annunci dei dividendi, con l'indicazione del nominativo degli agenti per i pagamenti (e tutti gli altri avvisi finanziari relativi a ciascun Comparto) potranno essere pubblicati in un quotidiano ad ampia diffusione in Lussemburgo ed in quei quotidiani che il Consiglio di Amministrazione dovesse individuare o con altre modalità ritenute appropriate dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili.

In nessun caso la distribuzione potrà essere effettuata qualora ciò abbia per effetto l'abbassamento del Valore Patrimoniale Netto della SICAV al di sotto dell'equivalente di Euro 1.250.000.

Per le Azioni di Categoria B, il Consiglio di Amministrazione proporrà di accumulare il reddito netto del Comparto relativo a tale categoria di azioni.

## **VI. MARKET TIMING E LATE TRADING**

Le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni dovrebbero essere effettuati soltanto per finalità di investimento. La SICAV non ammette il Market Timing o altre pratiche di contrattazione eccessive. Le pratiche di contrattazione eccessive, a breve termine (market-timing), possono perturbare le strategie di gestione del portafoglio e recare danno alla performance della SICAV. Al fine di minimizzare i danni alla SICAV ed agli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione o l'Agente Amministrativo, per suo conto, hanno il diritto di rigettare qualsiasi ordine di sottoscrizione o conversione da qualsiasi investitore che stia intraprendendo contrattazioni eccessive o che abbia un passato di contrattazioni eccessive, oppure qualora la contrattazione da parte di un investitore, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, abbia turbato o possa turbare la SICAV o qualsiasi suo Comparto. Nel compiere tale valutazione, il Consiglio di Amministrazione potrà considerare la contrattazione effettuata in conti multipli soggetti alla stessa titolarità o controllo. Il Consiglio di Amministrazione avrà, inoltre, il potere di riscattare tutte le Azioni detenute da un Azionista che abbia intrapreso o stia intraprendendo contrattazioni eccessive. Né il Consiglio di Amministrazione né la SICAV saranno ritenuti responsabili per le perdite derivanti da ordini rigettati o da rimborsi coattivi.

Per Late Trading si intende l'accettazione di richieste di sottoscrizione e rimborso dopo tempo limite (*cut-off time*) nel giorno di Valutazione applicabile e l'esecuzione di tali ordini al prezzo basato sul Valore Patrimoniale Netto per azione applicabile in tale Giorno di Valutazione. Al fine di disincentivare questa pratica, il Consiglio di Amministrazione adotterà tutti i provvedimenti necessari ad impedire che le sottoscrizioni e i rimborsi siano accettati oltre il cut-off time in Lussemburgo e che il Valore Patrimoniale Netto per azione sia calcolato successivamente al cut-off time.

## VII. GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

### 1. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Società è responsabile dell'amministrazione e gestione della Società e delle attività di ciascun Comparto. Esso potrà compiere tutti gli atti di gestione ed amministrazione per conto della Società; in particolare, potrà acquistare, vendere, sottoscrivere, o scambiare qualsiasi valore mobiliare ed esercitare tutti i diritti direttamente o indirettamente connessi alle attività della Società. Tali attività sono state delegate alla Società di Gestione, come di seguito descritto.

Il Consiglio di Amministrazione della SICAV è incaricato della determinazione della politica di investimento della SICAV.

### 2. SOCIETA' DI GESTIONE

A far data dal 12 luglio 2007, il Consiglio di Amministrazione ha designato Arc Asset Management S.A. come società di gestione della società (la "Società di Gestione"). La Società di Gestione è stata costituita in Lussemburgo il 28 novembre 2006 a tempo indeterminato ed il relativo Atto costitutivo è stato pubblicato sul "*Mémorial*" del 31 gennaio 2007.

La Società di Gestione ha stabilito la propria sede legale al 111, Avenue de la Faiencerie, L-1511 Lussemburgo ed è iscritta presso il Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo al numero B 122199.

La Società di Gestione si qualifica come società di gestione soggetta alla disciplina del capitolo 15 della Legge. L'elenco degli altri fondi gestiti dalla Società di Gestione può essere verificato nei rendiconti annuali della Società.

La Società di Gestione è responsabile per l'adempimento dei compiti inerenti la gestione degli investimenti della Società, e i compiti amministrativi, di tenuta del registro, di trasferimento e di distribuzione.

La Società di Gestione, con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione e in conformità con le leggi applicabili, ha delegato i compiti di agente amministrativo, conservatore del registro e agente di trasferimento a Kredietrust Luxembourg S.A., come descritto nella successiva sezione 4.

La Società di Gestione adempirà essa stessa ai compiti inerenti la distribuzione e la gestione degli investimenti dei vari Comparti.

Fatte salve le disposizioni relative alla suddetta delega a soggetti terzi, la Società di Gestione rimane responsabile per il controllo delle rispettive funzioni delegate.

### **3. BANCA DEPOSITARIA E INCARICATO PRINCIPALE DEI PAGAMENTI**

La Società, attraverso i seguenti contratti - il contratto di banca depositaria ed il contratto di designazione dell'incaricato principale dei pagamenti, entrambi datati 27 agosto 2008 - ha nominato KBL European Private Bankers S.A. quale Banca depositaria del patrimonio della Società e quale Incaricato principale dei pagamenti. Tali contratti non hanno una durata determinata e potranno essere risolti da ciascuna delle parti con un preavviso scritto di 90 giorni di calendario.

La Banca depositaria ed Incaricato principale dei pagamenti è una banca costituita come “*société anonyme*” in conformità alle leggi del Granducato del Lussemburgo, con durata illimitata. La sua sede legale è al 43, boulevard Royal L- 2955 Lussemburgo. Al 31 dicembre 2010, il suo capitale ammontava a Euro 1.390.551.487,42 Euro.

Il contratto di Banca depositaria prevede che tutti i titoli e gli altri beni consentiti della Società siano detenuti da o per ordine della Banca depositaria. La Banca depositaria sarà, altresì, responsabile per la raccolta del capitale e del reddito sui titoli acquistati e venduti dalla Società, e del pagamento e raccolta dei proventi sui medesimi titoli. Le responsabilità della Banca depositaria sono stabilite dalla Legge.

### **4. DELEGA DELLE FUNZIONI DI AGENTE AMMINISTRATIVO, AGENTE DI TRASFERIMENTO E CONSERVATORE DEL REGISTRO**

Kredietrust Luxembourg S.A. è registrata come società di gestione conforme ai requisiti del Capitolo 15 della Legge del 2010.

Kredietrust Luxembourg S.A. è una società controllata da KBL European Private Bankers S.A..

La Società di Gestione, attraverso i seguenti contratti – il contratto di Agente Amministrativo e di Conservatore del Registro e di Agente di Trasferimento, tutti datati 27 agosto 2008 – ha nominato Kredietrust Luxembourg S.A. quale agente amministrativo e conservatore del registro e agente di trasferimento della SICAV. Tali contratti potranno essere risolti da ciascuna delle parti con un preavviso scritto di 90 giorni di calendario.

Kredietrust Luxembourg S.A. ha delegato, sotto la propria totale responsabilità, l'esecuzione dei propri compiti di Agente Amministrativo, Conservatore del Registro e Agente di trasferimento a European Fund Administration (“EFA”).

## 5. AGENTE DOMICILIATARIO

La SICAV, attraverso il contratto di Agente Domiciliatario stipulato il 27 agosto 2008, ha nominato Kredietrust Luxembourg S.A. quale agente domiciliatario. Tale contratto potrà essere risolto da ciascuna delle parti con un preavviso scritto di 90 giorni di calendario.

## VIII. ONERI E SPESE

La SICAV paga – deducendole dalle attività dei rispettivi Comparti – tutte le spese a carico della SICAV, tra cui sono incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le spese di formazione, le commissioni dovute alla propria Società di Gestione commissioni e spese pagabili ai propri revisori e contabili, alla Banca depositaria e ai suoi corrispondenti, a qualsiasi Agente di quotazione, all'Agente per i pagamenti, a qualsiasi rappresentante permanente nei luoghi di registrazione, così come ogni altro agente impiegato dalla SICAV, l'eventuale remunerazione degli Amministratori e le loro ragionevoli spese vive, copertura assicurativa, le ragionevoli spese di viaggio connesse alle riunioni del consiglio, le commissioni e le spese per i servizi legali e di revisione, qualsiasi commissione o spesa relativa alla registrazione ed alla conservazione delle registrazioni della SICAV presso ogni agenzia governativa o borsa valori nel Granducato del Lussemburgo ed in qualsiasi altro Paese, spese di rendicontazione e pubblicazione, inclusi i costi di preparazione, stampa, diffusione e distribuzione dei prospetti, rendiconti periodici e dichiarazioni di registrazione, e costi per qualsiasi rendiconto agli Azionisti, tutte le imposte, oneri, concessioni governative e similari e tutte le altre spese operative, inclusi i costi per l'acquisto e la vendita di attività, interessi, spese bancarie e di intermediazione, posta, telefono e telex. La SICAV potrà accumulare spese amministrative e altre spese di natura regolare o periodica, sulla base di un importo stimato determinabile annualmente o per un diverso periodo.

Le spese di costituzione, pari a circa 36.000 Euro, sono state pagate dalla Società e sono ammortizzate per un periodo non superiore a cinque anni sulle attività di tutti i Comparti esistenti al momento del lancio della Società e per importi, per ciascun anno e ciascun Comparto, determinati dal Consiglio di Amministrazione su base paritaria. Ciascun Comparto creato in futuro ammortizzerà le proprie spese di formazione per un periodo non eccedente i cinque anni.

### *Commissioni dell'Agente amministrativo*

Per lo svolgimento delle proprie funzioni, l'Agente amministrativo riceverà le seguenti commissioni (pagabili con cadenza mensile) per i Comparti:

- ARCOBALENO FUND – Flexible International, ARCOBALENO FUND – GMG Flex, ARCOBALENO FUND – Anteo International Fund, ARCOBALENO FUND – Top 30 Fund, fino ad un massimo dello 0,09% p.a. e per Comparto delle attività nette medie del mese precedente, con un minimo di EUR 22.000 annui.

# **Arcobaleno Fund**

Inoltre, l'Agente amministrativo ha diritto di ricevere dalla Società il rimborso delle spese vive ragionevolmente sostenute.

## ***Commissioni di Banca depositaria***

Per la prestazione dei servizi di banca depositaria e in conformità alla prassi lussemburghese, la Banca depositaria avrà diritto a ricevere una commissione mensile non eccedente lo 0,13% p.a. (con un minimo di EUR 10.000 annui per l'intera SICAV) delle attività nette medie della Società (alla fine del mese di riferimento). Inoltre, la Banca depositaria applicherà una commissione per ogni transazione su valori mobiliari. Inoltre, la Banca depositaria avrà diritto a ricevere dalla Società il rimborso delle spese vive ragionevolmente sostenute e delle commissioni da essa corrisposte alle banche corrispondenti o altri agenti (ivi inclusi i sistemi di compensazione).

### ***A. Commissione per la gestione del rischio***

La Società di Gestione riceverà mensilmente una commissione per l'attività di gestione dei rischi, pari allo 0,15% annuo (con un minimo di 10,000 euro annui per ciascun Comparto) delle attività nette settimanali del Comparto, durante il mese di riferimento.

### ***B. Commissione per la gestione degli investimenti***

La Società di Gestione è autorizzata a ricevere da ciascun Comparto una commissione pagabile in via posticipata alla fine di ciascun mese,

- fino ad un massimo del 2,5% annuo delle attività nette della settimana di riferimento (le "attività nette settimanali") dei Comparti Anteo International Fund e China Equity;
- fino ad un massimo del 2% annuo delle attività nette settimanali dei Comparti Flexible International, GMG Flex, Top 30 Fund, Conservativo Small, Conservativo Large, Global Opportunities e Free Enterprise,

durante il mese di riferimento.

Inoltre, la Società di Gestione è autorizzata a fatturare alla società alcuni costi e commissioni operative relativamente alle operazioni effettuate per suo conto.

### ***C. Commissione di performance***

Inoltre, la Società di Gestione riceverà dai Comparti Flexible International, GMG Flex, Anteo International Fund, Top 30 Fund, China Equity, Conservativo Small, Conservativo Large, Global Opportunities e Free Enterprise una commissione di performance calcolata come segue:

**20% della performance (P)**



# Arcobaleno Fund

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che la commissione di performance pagata alla Società di Gestione è basata sui profitti realizzati e non realizzati. Pertanto, resta inteso che alcuni elementi, computati nel calcolo della commissione di performance, potrebbero non essere definiti al tempo del calcolo, dato che i profitti non realizzati rappresentano un'ampia porzione del profitto contabile computato nel calcolo della commissione di performance.

Il metodo di calcolo della performance, espressa in percentuale, sarà il seguente:

$$P = ( (NAVJ/NAVI) - 1 ) \times 100$$

Dove:

- NAVI: è l'ultimo Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato alla fine del periodo di riferimento
- NAVJ: è l'ultimo Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato alla fine del precedente periodo di riferimento
- AA: attività nette medie alla fine del periodo di riferimento.

La performance sarà calcolata, con riferimento ai Comparti Flexible International eGMG Flex, Anteo International Fund, Top 30 Fund, China Equity, Conservativo Small, Conservativo Large, Global Opportunities e Free Enterprise, come segue:

$$\text{Performance fee (Pf)} = (P/100 \times AA) \times 20\%$$

Alla Società di Gestione non sarà corrisposta alcuna commissione di performance laddove:

- NAVI sia inferiore a NAVJ;
- NAVI sia inferiore all'ultimo Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato alla fine del periodo di riferimento precedente (regolato sulla base dell'ultimo periodo di riferimento precedente del NAV)

E.g.

NAVI	10.93
NAVJ	10.10
AA	Euro 1.950.000

$$P = ( (NAVJ / NAVI) - 1 ) \times 100$$
$$P = (10.93 / 10.10) - 1 ) \times 100 = 8.21 \%$$

$$Pf = ( P/100 \times AA ) \times 15\%$$
$$Pf = (8.21 / 100 \times 1,950,000.-) \times 15\% = 24,014.25$$

Questa commissione sarà calcolata e accantonata al momento di ogni calcolo del Valore Patrimoniale Netto e pagato alla fine di ogni trimestre. Il periodo di riferimento è il trimestre di calendario.

## IX. TASSAZIONE

### 1. LA SOCIETA'

In base alla legislazione ed alla prassi vigenti, la Società non è soggetta in Lussemburgo ad alcuna imposta sul reddito, né ad alcuna ritenuta alla fonte. Tuttavia, la Società è soggetta in Lussemburgo ad un'imposta pari allo 0,05% per anno delle proprie attività nette, ad eccezione della porzione di attività già assoggettate a tale imposta, e tale imposta è pagabile trimestralmente e calcolata sul Valore Patrimoniale Netto della Società alla fine del trimestre di riferimento. Non è dovuta alcuna imposta di bollo o altra imposta in Lussemburgo sull'emissione di azioni ad eccezione di una tassa pagabile una tantum di Euro 1.250 che è stata pagata all'atto della costituzione.

In base alla legislazione ed alla prassi vigenti, in Lussemburgo non è dovuta alcuna imposta sulle plusvalenze relativamente all'apprezzamento di capitale realizzato o non realizzato delle attività della Società.

Le plusvalenze, i dividendi e gli interessi sui titoli emessi in altri paesi potranno essere assoggettati in tali paesi a ritenute alla fonte o imposte sulle plusvalenze.

### 2. GLI AZIONISTI

#### Tassazione degli Azionisti residenti

In determinati casi e a determinate condizioni, i capital gain conseguiti da un Azionista, persona fisica residente in Lussemburgo, che detenga o abbia detenuto, direttamente o indirettamente, oltre il 10% del capitale della SICAV o che abbia detenuto azioni per un periodo di sei mesi o inferiore prima della cessione delle azioni, nonché i dividendi ricevuti dall'Azionista e i proventi realizzati o ricevuti da un organismo societario residente potrebbero essere assoggettati a tassazione in Lussemburgo, salvo che trovi applicazione una detrazione o esenzione agli effetti fiscali.

Un Azionista residente è altresì soggetto alla tassazione sulle donazioni effettuate in Lussemburgo ed alle tasse di successione.

#### Tassazione di Azionisti non residenti

In determinati casi e a determinate condizioni, un Azionista non residente che detenga o abbia detenuto, direttamente o indirettamente, oltre il 10% del capitale della SICAV o l'Azionista che abbia una stabile organizzazione lavorativa in Lussemburgo alla quale siano ricollegabili le azioni, potrebbe essere soggetto a tassazione in Lussemburgo, salvo che trovino applicazione trattati fiscali che limitino la tassazione in Lussemburgo o una detrazione o esenzione agli effetti fiscali.

Un Azionista non residente non è soggetto ad alcuna tassa sulle donazioni non effettuate in Lussemburgo, né ad alcuna tassa sulle successioni.

I redditi ricevuti da un Azionista sulla distribuzione o cessione di un'azione di uno dei Comparti della SICAV non ricade nell'ambito di applicazione della Direttiva 2003/48/CE del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2003 sulla tassazione dei redditi da risparmio nella forma di pagamenti di interessi.

L'Azionista potrà inoltre essere soggetto ad imposizione fiscale nel proprio Paese di residenza ai sensi delle leggi e dei regolamenti ivi vigenti. Si invitano i potenziali investitori a verificare gli obblighi fiscali ad essi applicabili nei rispettivi Paesi di residenza.

## **X. ANNO FINANZIARIO – ASSEMBLEE - RENDICONTI**

### **1. ANNO FINANZIARIO**

L'anno finanziario della Società ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

### **2. ASSEMBLEE GENERALI DEGLI AZIONISTI**

L'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti della Società si terrà tutti gli anni, presso la sede legale della Società in Lussemburgo, il terzo mercoledì del mese di aprile o, se tale giorno non è un Giorno lavorativo in Lussemburgo, il Giorno lavorativo immediatamente successivo.

Gli avvisi di convocazione di tutte le assemblee generali, contenenti l'ordine del giorno e l'indicazione del tempo e del luogo dell'assemblea, le condizioni di ammissione alla stessa ed i requisiti di quorum e maggioranza saranno inviati ai possessori di azioni nominative per posta, almeno 8 giorni prima dell'assemblea, agli indirizzi risultanti dal Registro degli Azionisti.

Inoltre, tali avvisi potranno essere pubblicati secondo le modalità richieste dalla legge, nel *Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations* ("Mémorial") e in altro/i quotidiano/i o con altre modalità ritenute appropriate dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle leggi e regolamenti applicabili.

Gli Azionisti della categoria o categorie di azioni emesse in qualsiasi Comparto potranno riunirsi, di volta in volta, in assemblee generali al fine di deliberare su questioni pertinenti esclusivamente a tale Comparto. Inoltre, gli Azionisti di qualsiasi categoria di azioni potranno riunirsi, in qualsiasi tempo, in assemblee generali per deliberare su qualsiasi questione relativa specificamente a tale categoria.

Le frazioni di Azioni non danno diritto al voto.

### **3. RENDICONTI**

I rendiconti annuali saranno resi disponibili entro quattro mesi dalla chiusura dell'anno finanziario.

I rendiconti semestrali non certificati saranno resi disponibili entro due mesi dalla fine del semestre di riferimento.

I rendiconti annuali e semestrali della Società saranno resi disponibili presso la sede legale della Società.

## **XI. SCIoglimento E Fusione Di Comparti O Categorie Di Azioni**

1. Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, il valore delle attività nette totali di qualsiasi Comparto o il valore delle attività nette di qualsiasi categoria di azioni nell'ambito di un Comparto scenda al di sotto dell'importo o non raggiunga l'importo che il Consiglio di Amministrazione ha stabilito essere il minimo per tale Comparto o categoria di azioni affinché possa essere gestito in maniera economicamente efficiente, o in caso di modifica sostanziale nella situazione politica, economica o monetaria o in caso in cui sussistano esigenze di razionalizzazione economica, il Consiglio di Amministrazione potrà decidere di rimborsare tutte le azioni della categoria o delle categorie interessate al Valore Patrimoniale Netto per azione (computando il prezzo di realizzo effettivo degli investimenti e le spese di realizzo) calcolato il Giorno di Valutazione nel quale tale decisione avrà effetto. La SICAV notificherà un avviso ai possessori della categoria o categorie di azioni interessate, anteriormente alla data effettiva di rimborso coattivo, e tale avviso conterrà l'indicazione delle ragioni e della procedura delle operazioni di rimborso: i possessori di azioni nominative riceveranno avviso per iscritto; la SICAV informerà i possessori di azioni al portatore mediante pubblicazione dell'avviso nei quotidiani che verranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, a meno che tali Azionisti ed il loro indirizzo siano conosciuti alla SICAV. Salvo che sia diversamente deciso nell'interesse degli Azionisti o al fine di garantire loro un uguale trattamento, gli Azionisti appartenenti alla categoria o al Comparto interessato potranno continuare a richiedere il rimborso o la conversione delle proprie azioni senza spesa alcuna (ma computando i prezzi di effettivo realizzo degli investimenti e le spese di realizzo) anteriormente alla data effettiva del rimborso coattivo.

Nonostante i poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione ai sensi del paragrafo precedente, l'Assemblea Generale degli Azionisti di una qualsiasi o di tutte le categorie di azioni emesse in un qualsiasi Comparto potrà, su proposta del Consiglio di Amministrazione, rimborsare tutte le azioni della categoria o categorie interessate al Valore Patrimoniale Netto per azione (ma computando i prezzi di effettivo realizzo degli investimenti e le spese di realizzo) calcolato nel Giorno di Valutazione in cui tale decisione avrà effetto. Non saranno richiesti requisiti di *quorum* per tali Assemblee Generali degli Azionisti, che decideranno con delibera adottata dalla maggioranza semplice di coloro che saranno presenti o rappresentati e votanti a tale assemblea.

Gli attivi che non saranno distribuiti ai beneficiari al momento della realizzazione del rimborso, saranno depositati presso la Banca depositaria per il periodo di sei mesi successivi; decorso tale periodo, gli attivi saranno depositati presso la *Caisse de Consignations* per conto degli aventi diritto.

Tutte le azioni rimborsate saranno annullate.

2 Nelle stesse circostanze previste al punto 1, il Consiglio di Amministrazione potrà decidere di allocare le attività del Comparto in quelle di un altro Comparto operativo nell'ambito della SICAV o in un altro organismo di investimento collettivo costituito in base alle disposizioni della Parte I della Legge o in un diverso Comparto nell'ambito di tale altro organismo di investimento collettivo (il "nuovo Comparto") e di ri-designare le azioni della categoria o delle categorie interessate quali azioni di un'altra categoria (a seguito di separazione o fusione, ivi necessario ed il pagamento dell'importo corrispondente a qualsiasi diritto frazionato degli Azionisti). Tale decisione sarà pubblicata con le stesse modalità sopra descritte al punto 1, un mese prima che abbia efficacia (e, inoltre, la pubblicazione conterrà le informazioni relative al nuovo Comparto), al fine di consentire agli Azionisti di richiedere il rimborso o la conversione delle azioni, senza spesa alcuna, durante tale periodo.

3 Nonostante i poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione dal paragrafo precedente, il conferimento delle attività e passività di un qualsiasi Comparto ad un altro Comparto nell'ambito della SICAV potrà essere deciso in sede di Assemblea Generale degli Azionisti della categoria o categorie di azioni emesse nel Comparto interessato; senza previsione di quorum ed in cui la fusione sarà decisa con delibera adottata dalla maggioranza semplice dei soggetti presenti o rappresentati e votanti a tale Assemblea.

Il conferimento delle attività e passività di un qualsiasi Comparto in un altro organismo di investimento collettivo di cui al primo paragrafo del punto 2, o ad un altro Comparto nell'ambito di tale altro organismo di investimento collettivo, richiederà una delibera degli Azionisti della categoria o categorie emesse nel Comparto interessato, e tale delibera sarà adottata con i requisiti di maggioranza e di *quorum* necessari per la modifica dell'Atto costitutivo, ad eccezione del caso in cui tale fusione deve essere attuata con un organismo di investimento collettivo di tipo contrattuale ("*fonds commun de placement*") o organismo di investimento collettivo avente sede all'estero, nel qual caso le delibere vincoleranno soltanto quegli Azionisti che hanno votato a favore di tale fusione.

## **XII. INFORMAZIONI GENERALI**

1 La Società è una società d'investimento costituita come *Société Anonyme* in base alle leggi del Granducato del Lussemburgo ed è qualificata come *Société d'Investissement à Capital Variable* (SICAV). La Società è stata costituita in Lussemburgo il 24 giugno 2003 a tempo indeterminato. Il suo Atto costitutivo è stato pubblicato nel *Mémorial* del 25 luglio 2003. La Società è iscritta presso il *Registre de Commerce et des Sociétés*, Lussemburgo, al numero B 94352. Copie dell'Atto costitutivo e delle ultime modifiche all'Atto costitutivo sono disponibili presso il *Registre de Commerce et des Sociétés* in Lussemburgo e presso la sede legale della Società in Lussemburgo.

2 Le azioni emesse dalla Società sono liberamente cedibili e attribuiscono il diritto di partecipare equamente nei profitti e dividendi della Società assegnati alla categoria cui si riferiscono e, al momento della liquidazione, nelle attività assegnate alla categoria cui si

riferiscono. Le azioni, che sono senza valore nominale e che devono essere interamente liberate all'emissione, non attribuiscono diritti privilegiati o di prelazione e danno diritto ad un voto a tutte le assemblee degli Azionisti indipendentemente dal Valore Patrimoniale Netto per azione nell'ambito di ciascuna categoria. Le frazioni di azioni non attribuiscono alcun diritto di voto.

3 Nel caso in cui il capitale della Società scenda sotto i due terzi del capitale minimo, il Consiglio di Amministrazione sottoporrà la questione dello scioglimento della Società all'Assemblea Generale degli Azionisti, per la quale non sarà prescritto alcun *quorum* e che deciderà a maggioranza semplice delle azioni rappresentate all'Assemblea. Nel caso in cui il capitale della Società scenda al di sotto di un quarto del capitale minimo, il Consiglio di Amministrazione sottoporrà la questione dello scioglimento all'Assemblea Generale degli Azionisti per la quale non sarà richiesto alcun *quorum* e nella quale lo scioglimento della Società sarà deliberato dagli Azionisti che detengano un quarto delle azioni rappresentate all'Assemblea. Al momento il capitale sociale minimo è pari a Euro 1.250.000. In caso di liquidazione della Società, la liquidazione si svolgerà secondo le disposizioni della legge del Lussemburgo e dell'Atto costitutivo della Società. I proventi netti della liquidazione relativa a ciascuna categoria saranno distribuiti ai possessori di azioni appartenenti alla categoria in questione proporzionalmente al numero di azioni detenute in tale categoria. Gli importi che non siano reclamati dagli Azionisti alla chiusura della liquidazione saranno depositati in custodia presso la *Caisse des Consignations* in Lussemburgo. Nel caso in cui tali importi non siano reclamati entro il termine di prescrizione, potranno essere confiscati.

## **XIII. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE PER LA CONSULTAZIONE**

Copie dell'Atto costitutivo della Società e dell'ultima relazione annuale e semestrale della Società e dei contratti indicati sopra sono a disposizione degli Azionisti per la consultazione presso la sede legale della Società in Lussemburgo, dove una copia potrà essere ottenuta senza spesa alcuna.

## **XIV. CONSIDERAZIONI PARTICOLARI SUI RISCHI**

### **Il processo di gestione del rischio**

La Società di Gestione utilizzerà un processo di gestione del rischio che consentirà di monitorare e valutare in ogni momento il rischio delle posizioni nel portafoglio di ciascun Comparto e il loro contributo al profilo di rischio globale di ciascun Comparto.

La Società di Gestione si avvarrà, ove necessario, di un processo per la determinazione in modo preciso ed indipendente del valore di tutti gli strumenti derivati OTC.

Il "*Commitment approach*" viene utilizzato per monitorare e misurare l'esposizione globale di un Comparto, salvo quanto diversamente previsto nella Sezione II "Obiettivo di investimento" II di uno specifico Comparto. Questo approccio misura l'esposizione globale correlata esclusivamente a posizioni in strumenti finanziari derivati che richiedono una compensazione o una copertura.

# Arcobaleno Fund

Salvo quanto diversamente previsto nella Sezione II “*Obiettivo di Investimento*” di uno specifico Comparto, l’impegno complessivo di ciascun Comparto verso strumenti finanziari derivati, limitato al 100% del patrimonio totale netto del Comparto, è quantificato come la somma, in valore assoluto, degli impegni individuali, dopo aver considerato possibili effetti di compensazione e di copertura. Tali Comparti utilizzeranno strumenti finanziari derivati in modo da non alterare in maniera sostanziale il profilo di rischio di un Comparto, cosa che, invece, si verificherebbe nel caso in cui non fossero utilizzati strumenti finanziari derivati.

La Società di Gestione garantirà che il rischio complessivo connesso ai derivati non superi il valore netto totale del portafoglio di ciascun Comparto

I rischi sono calcolati tenendo conto del valore corrente delle attività sottostanti, dei rischi di controparte, dei cambiamenti prevedibili del mercato e del tempo disponibile per liquidare le posizioni.

Nel complesso, i rischi ai quali sono esposte le attività sottostanti non possono superare i limiti di investimento previsti, qui di seguito, al punto (C) (a) (1) Strumenti Derivati dell’Appendice II “*Limiti agli Investimenti*”.

Con riferimento a ciascun Comparto, si raccomanda ai futuri investitori di consultare i propri consulenti finanziari al fine di valutare l’adeguatezza dell’investimento in uno specifico Comparto, in considerazione della propria personale situazione finanziaria.

Il numero e l’allocazione delle attività del portafoglio in ciascun Comparto dovrebbe ridurre la sensibilità del Comparto ai rischi associati ad un particolare investimento. Tuttavia, i potenziali investitori dovrebbero avere consapevolezza del fatto che non può essere garantita la preservazione del loro investimento iniziale.

La performance passata non è indicativa di risultati futuri. Ciascun Comparto è soggetto al rischio di investimento in titoli ordinari. Il prezzo delle azioni ed il relativo reddito potranno diminuire o aumentare. Non vi può essere alcuna garanzia che il Comparto raggiunga i propri obiettivi. Non vi è alcuna garanzia che gli investitori recuperino l’intero importo inizialmente investito.

Inoltre, i potenziali investitori dovrebbero prestare particolare attenzione ai seguenti rischi correlati all’investimento in determinati Comparti:

## **Mercati accettabili**

Alcuni mercati, sui quali sono quotati i titoli che possono essere acquistati, potrebbero non essere qualificati come mercati accettabili ai sensi dell’art. 41(1) della Legge. Gli investimenti in titoli di tali mercati saranno considerati quali investimenti in valori mobiliari non quotati. Conseguentemente, l’ammontare totale delle attività nette di un Comparto investite in questi titoli ed in titoli non quotati sarà limitato al 10%.

## **Rischio di volumi di scambio ridotti**

I volumi di scambio delle borse valori dei paesi emergenti possono essere considerevolmente inferiori rispetto agli scambi sui mercati principali. La conseguente mancanza di liquidità potrebbe influenzare negativamente il prezzo al quale i titoli detenuti da un Comparto possono essere venduti.

## **Standard contabili e statutari**

Può accadere che in taluni Paesi, in cui un Comparto potenzialmente potrebbe investire, gli standard contabili, di revisione e di rendicontazione siano inferiori agli standard applicabili nei paesi più sviluppati e che debbano essere adottate soluzioni di investimento in conformità ad informazioni meno complete e precise rispetto a quelle disponibili in paesi più sviluppati.

## **Rischi su valuta**

Certi Comparti che investono in titoli denominati in valuta diversa rispetto alla propria valuta di riferimento, possono essere soggetti a fluttuazioni dei tassi di cambio idonei a dar luogo ad una diminuzione del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Le conversioni nel tasso di cambio tra la valuta di base della Società (l'Euro) e la valuta delle sue attività sottostanti potranno condurre ad un deprezzamento del valore delle attività della Società espresso nella valuta di base della stessa. La Società potrà cercare di mitigare tale perdita mediante il ricorso alla copertura, ma unicamente nei termini consentiti dal Prospetto.

## **Investimenti in società di piccole o medie dimensioni**

Gli investimenti in società di dimensioni piccole e medie possono dar luogo a rischi maggiori rispetto ai rischi normalmente associati agli investimenti in Società di maggiori dimensioni e più stabili. Le società di piccole dimensioni, in particolare, spesso presentano dei limiti relativi alla gamma di prodotti, alle risorse di mercato e finanziarie, ed è inoltre probabile che vi operino soltanto uno o due dirigenti di riferimento.

## **Investimento in titoli azionari**

Gli investimenti in titoli azionari possono offrire un più elevato tasso di ritorno rispetto ai titoli di debito a breve e lungo termine. Tuttavia, i rischi associati agli investimenti in titoli azionari possono anche essere maggiori, poiché la performance di investimento dei titoli azionari dipende da fattori difficili da prevedere. Tali fattori includono la possibilità di improvvise o prolungate flessioni del mercato e rischi associati a singole società. Il rischio principale associato ad un portafoglio di titoli azionari è il rischio che il valore degli investimenti detenuti possa ridursi. I valori dei titoli azionari possono variare in risposta alle attività di una singola società o in risposta a condizioni generali di mercato e/o economiche. Storicamente, i titoli azionari hanno procurato ritorni maggiori nel lungo termine ed hanno comportato rischi maggiori nel breve termine rispetto ad altre scelte di investimento.



## Investimenti in titoli di debito

Tra i principali rischi di investimento in titoli di debito vi sono i seguenti:

- rischio sui tassi di interesse (il rischio che il valore degli investimenti del Comparto di pertinenza diminuisca in caso di aumento dei tassi di interesse); il rischio sui tassi di interesse è generalmente maggiore per i Comparti che investono in titoli a reddito fisso con scadenza relativamente lunga rispetto ai Comparti che investono in titoli a reddito fisso con scadenza più breve.
- rischio di credito (rischio che le società in cui investe il Comparto di pertinenza, o con cui intrattiene rapporti d'affari, falliscano finanziariamente, e non intendano o non siano in grado di far fronte alle proprie obbligazioni nei confronti del Comparto).

## Rischio in investimenti esteri

I regolamenti e le restrizioni governative in determinati Paesi, inclusi i Paesi situati in Asia e regioni del Pacifico, Africa, Europa dell'Est e America latina, possono limitare l'ammontare ed il tipo di titoli che possono essere acquistati da un Comparto o la vendita di tali titoli una volta acquistati. Tali limitazioni possono inoltre influenzare il prezzo di mercato, la liquidità e i diritti pertinenti ai titoli che possono essere acquistati da un Comparto, e possono determinare un aumento delle spese del Comparto. Inoltre, il rimpatrio del reddito dell'investimento e del capitale è sovente soggetto a talune limitazioni quale la necessità di un'autorizzazione governativa, ed anche qualora non vi siano limitazioni immediate, i meccanismi di rimpatrio possono incidere su determinati aspetti dell'operazione di un Comparto. In particolare, l'abilità di un Comparto di investire nei mercati di titoli di diversi paesi asiatici e altri paesi emergenti è limitata a controllata a vari livelli da leggi che limitano gli investimenti esteri e tali limitazioni possono, in determinate circostanze, proibire ad un Comparto di effettuare investimenti diretti.

## Derivati

L'investimento in derivati su valori mobiliari può portare ad un aumento della volatilità del Comparto. Pertanto, la natura dei *warrant* comporterà un grado di rischio, per gli Azionisti, maggiore rispetto ai titoli convenzionali.

## Investimenti in azioni "value"

Gli investimenti in azioni "value" presentano il rischio di non godere del favore degli investitori e di fare performance inferiori alle azioni *growth* durante determinati periodi.

## Investimenti in settori specifici

Certi Comparti concentreranno i propri investimenti in Società operanti in certi settori economici e saranno, pertanto, soggetti ai rischi associati con la concentrazione degli investimenti in tali settori. Più specificamente, gli investimenti in settori economici specifici quali la sanità, servizi e prodotti per i consumatori o telecomunicazioni ecc. possono condurre a conseguenze negative nel caso in cui tali settori si sottovalutino.

# **Arcobaleno Fund**

## **Investimenti in fondi target**

Gli investimenti in quote/azioni di OICVM e di altri OICR (i “Fondi Target”) consentono una selezione di prodotti di investimento dei migliori gestori di fondi. Tuttavia, gli investimenti in Fondi Target conducono ad una duplicazione delle commissioni e delle spese. A livello di Fondi Target si incorre indirettamente in costi aggiuntivi. Vi è, inoltre, la possibilità di conflitti in posizioni relativamente al medesimo investimento nell’ambito di diversi Fondi Target.

## APPENDICE I:

### **CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO PER AZIONE E ALLOCAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' E SOSPENSIONE TEMPORANEA DI EMISSIONI, RIMBORSI E CONVERSIONI**

#### **1. CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO PER AZIONE ED ALLOCAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA'**

Il valore patrimoniale netto ("Valore Patrimoniale Netto") per azione di ciascuna categoria di azioni sarà calcolato nella valuta di riferimento (come definita nei documenti di offerta delle azioni) del Comparto di pertinenza e, nella misura applicabile a ciascun Comparto, espresso nella valuta di quotazione della categoria di azioni in questione. Esso sarà determinato ogni mercoledì (il Giorno di Valutazione) oppure, nel caso in cui il mercoledì sia un giorno non lavorativo per le banche, sarà determinato il Giorno lavorativo immediatamente successivo, in base agli ultimi prezzi disponibili il Giorno lavorativo precedente tale Giorno di Valutazione, dividendo il Valore Patrimoniale Netto della SICAV riferito a ciascuna categoria di azioni, vale a dire il valore della parte attività detratta la parte di passività riferibile a tale categoria in tale Giorno di Valutazione, per il numero delle azioni in circolazione della categoria di pertinenza, in conformità alle regole di valutazione esposte di seguito. Il Valore Patrimoniale Netto per azione può essere arrotondato per eccesso o per difetto all'unità più vicina della valuta di riferimento, secondo le determinazioni del Consiglio di Amministrazione. Nel caso in cui dal tempo della determinazione del Valore Patrimoniale Netto vi sia stato un sostanziale cambiamento nelle quotazioni dei mercati su cui una parte cospicua degli investimenti attribuibili alla categoria di azioni di pertinenza è negoziata o quotata, la SICAV, al fine di tutelare gli interessi degli Azionisti e della SICAV stessa, potrà annullare la prima valutazione e compiere una seconda valutazione, nel qual caso tutte le relative richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno negoziate in base alla seconda valutazione.

La valutazione del Valore Patrimoniale Netto delle diverse categorie di azioni sarà eseguita con le seguenti modalità:

#### **I. Le attività della SICAV includeranno:**

- 1) il contante a disposizione o in deposito, inclusi tutti gli interessi accumulatisi sugli stessi;
- 2) tutte le note e le cambiali pagabili a richiesta e i conti esigibili (inclusi i proventi di titoli venduti ma non ancora consegnati);
- 3) tutte le obbligazioni, i pagherò cambiari, i certificati di deposito e strumenti del mercato monetario, azioni, titoli, obbligazioni, obbligazioni nominative, diritti di sottoscrizione, *warrant* su valori mobiliari, opzioni e altri titoli, strumenti finanziari e attività similari detenute o contrattate dalla SICAV (fermo restando che la SICAV può fare degli

# Arcobaleno Fund

adeguamenti secondo modalità non incompatibili con il successivo paragrafo (a), avuto riguardo alle fluttuazioni nel valore di mercato dei titoli causate dallo scambio di dividendi, diritti o pratiche simili);

- 4) tutti i dividendi sui titoli, dividendi in contanti e le ripartizioni in contanti ricevibili dalla SICAV nella misura in cui le relative informazioni siano ragionevolmente a disposizione della SICAV;
- 5) tutti gli interessi maturati sui titoli fruttiferi posseduti dalla SICAV nella misura in cui gli stessi interessi non siano inclusi o riflessi nel capitale di tali attività;
- 6) le spese preliminari della SICAV, inclusi i costi di emissione e distribuzione delle azioni della SICAV, per quanto le stesse non siano state cancellate;
- 7) tutte le altre attività di qualsiasi genere e natura, comprese le spese prepagate.

Il valore di tali attività sarà determinato come segue:

(a) il valore della liquidità a disposizione o in deposito, delle note e cambiali pagabili a richiesta, dei conti esigibili, dei risconti attivi, dei dividendi in contanti ed interessi dichiarati o maturati di cui sopra, e non ancora ricevuti, sarà stimato come l'intero ammontare di cui sopra, a meno che appaia improbabile che lo stesso possa essere pagato o ricevuto completamente, nel qual caso il suddetto valore potrà essere raggiunto se il Consiglio di Amministrazione riterrà adeguato applicare uno sconto che ne rifletta l'effettivo valore;

(b) il valore dei titoli, che sono quotati o negoziati in qualsiasi borsa valori, si basa sull'ultimo prezzo disponibile sulla borsa valori che costituisce di norma il principale mercato per tali titoli;

(c) il valore dei titoli negoziati su qualsiasi altro mercato regolamentato si basa sull'ultimo prezzo disponibile;

(d) nel caso in cui nessuno dei titoli sia quotato e negoziato in una qualsiasi borsa valori o in qualsiasi altro Mercato Regolamentato o nel caso in cui, con riguardo alle attività quotate o negoziate su qualsiasi borsa valori o altro mercato regolamentato di cui sopra, il prezzo determinato in conformità ai sotto-paragrafi (b) o (c) non sia rappresentativo del valore equo di mercato delle attività di pertinenza, il valore di tali attività sarà basato sul prezzo di vendita ragionevolmente prevedibile determinato prudentemente ed in buona fede;

(e) il valore di liquidazione dei *future*, contratti a termine non standardizzati e contratti di opzione non negoziati in cambi o in altri Mercati Regolamentati, sarà il valore netto di liquidazione determinato, in conformità alle politiche stabilite in buona fede dal Consiglio di Amministrazione, in modo corretto e ragionevole, compatibilmente con ciascun diverso tipo di contratto. Il valore di liquidazione di *future*, contratti a termine non standardizzati e contratti di opzione negoziati in cambi o in altri Mercati Regolamentati si baserà sugli ultimi prezzi di regolamento disponibili di tali contratti in cambi e in altri Mercati Regolamentati in cui i particolari *future*, contratti a termine non standardizzati e contratti di opzione sono negoziati

# Arcobaleno Fund

dalla SICAV; resta inteso che, se i *future*, i contratti a termine standardizzati ed i contratti di opzione non potranno essere liquidati nel giorno in cui devono essere determinate le attività nette, la base per la determinazione del valore di liquidazione di tali contratti, sarà il valore ritenuto corretto e ragionevole dal Consiglio di Amministrazione;

(f) il valore degli strumenti del mercato monetario non quotati o negoziati su qualsiasi borsa valori o qualsiasi altro mercato regolamentato e con vita residua inferiore a 12 mesi e superiore a 90 giorni è ritenuta pari al relativo valore nominale, aumentato degli interessi su di essi maturati. Gli strumenti del mercato monetario con vita residua di 90 giorni o inferiore saranno valutati col metodo di ammortamento dei costi, che si avvicina al valore di mercato;

(g) le quote di OICVM e/o altri OICR saranno valutate al loro ultimo Valore Patrimoniale Netto disponibile per quota;

(h) le operazioni *swap* su tassi di interesse saranno valutate al loro valore di mercato stabilito con riferimento alla curva dei tassi di interesse applicabile;

(i) tutti gli altri titoli e altre attività saranno valutati al valore equo di mercato determinato in buona fede in base alle procedure stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Il valore di tutte le attività e passività non espresse nella valuta di riferimento del Comparto saranno convertite nella valuta di riferimento di tale Comparto ai tassi ultimi quotati dalle maggiori banche. Qualora tali quotazioni non siano disponibili, il tasso di cambio sarà determinato in buona fede dalle o in base alle procedure stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, a propria sola discrezione, può autorizzare il ricorso ad altri metodi di valutazione qualora ritenga che tale valutazione meglio rifletta il valore equo delle attività della SICAV.

## **II. Le passività della SICAV includeranno:**

- 1) tutti i prestiti, le note e i conti da pagare;
- 2) tutti gli interessi maturati sui prestiti della SICAV (inclusi le commissioni maturate per gli impegni derivanti da tali prestiti);
- 3) tutte le spese maturate o esigibili (incluse, ma non limitate, le spese amministrative, le commissioni di gestione, comprese le eventuali commissioni di incentivo, le commissioni della banca depositaria e le commissioni di ogni altro agente della società);
- 4) tutte le passività conosciute, presenti e future, incluse le obbligazioni contrattuali maturate per pagamenti in denaro o beni, compreso l'ammontare di dividendi non pagati dichiarati dalla SICAV;
- 5) un appropriato accantonamento per tasse future basato sul capitale e sul reddito nel Giorno di Valutazione, come determinato di volta in volta dalla SICAV, ed altre

eventuali riserve autorizzate e approvate dal Consiglio di Amministrazione, ed altri eventuali importi che il Consiglio di Amministrazione essere uno stanziamento idoneo con riguardo ad ogni passività contingente della SICAV;

- 6) tutte le altre passività della SICAV, di qualunque genere e natura, riflesse in conformità ai principi contabili generalmente accettati. Nel determinare l'importo di tali passività, la SICAV computerà tutte le spese pagabili dalla SICAV che comprenderanno le spese di formazione, le commissioni pagabili ai propri gestori, consulenti per gli investimenti (secondo i casi), commissioni e spese pagabili ai propri contabili, alla banca depositaria e ai suoi corrispondenti, all'agente domiciliatario, agente amministrativo e agente per i trasferimenti, conservatore del registro, agenti di quotazione, agenti per i pagamenti, distributori e rappresentanti permanenti in luoghi di registrazione, ed altresì ogni altro agente impiegato dalla SICAV, il compenso degli amministratori e ragionevoli spese vive, copertura assicurativa, ragionevoli spese di viaggio connesse alle riunioni del consiglio, commissioni e spese per servizi legali e di revisione, commissioni e spese relative alla registrazione e della conservazione della registrazione della SICAV presso agenzie governative o borse valori nel Granducato del Lussemburgo ed in ogni altro Paese, spese di rendicontazione e pubblicazione, inclusi i costi di preparazione, stampa, pubblicità e distribuzione di prospetti, *memoranda* esplicativi, rendiconti periodici o dichiarazioni di registrazione, costi di stampa dei certificati azionari e i costi di qualsiasi rendiconto agli Azionisti, tutte le imposte, obblighi, oneri governativi e similari, e tutte le altre spese operative, inclusi i costi per l'acquisto e la vendita delle attività, interessi, oneri bancari e di intermediazione, posta, telefono e telex. La SICAV potrà maturare spese amministrative e di altro genere di natura regolare o ricorrente in base ad un importo stimato ratealmente per anno o per periodi diversi.

### III. Le attività saranno assegnate come segue:

Il Consiglio di Amministrazione istituirà un Comparto con riguardo a ciascuna categoria di azioni e potrà istituire un Comparto riguardo a diverse categorie di azioni secondo le seguenti modalità:

(a) Nel caso in cui diverse categorie di azioni si riferiscano ad un Comparto, le attività attribuibili a tali categorie saranno comunemente investite in conformità alla specifica politica di investimento di quel Comparto, fermo restando, tuttavia, che, nell'ambito del Comparto, il Consiglio di Amministrazione ha il potere di definire categorie di azioni che corrispondano a (i) una specifica politica di distribuzione, che attribuisca il diritto o meno alle distribuzioni e/o (ii) una specifica struttura di oneri di vendita e di rimborso e/o (iii) una specifica struttura di commissioni di gestione o di consulenza, e/o (iv) uno specifico incarico di distribuzione, servizi agli Azionisti o altre commissioni e/o (v) la valuta o unità di valuta in cui possono essere quotate e basate sul tasso di cambio tra tale valuta o unità di valuta e la valuta di riferimento del rispettivo Comparto e/o (vi) l'uso di diverse tecniche di copertura al fine di proteggere nella valuta di riferimento del relativo Comparto le attività ed i ritorni quotati nella valuta della categoria di azioni pertinente contro i movimenti di lungo termine della loro valuta di quotazione e/o (vii) altre caratteristiche che possono essere determinate di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in conformità alla legge applicabile;

(b) i proventi che devono essere ricevuti dalla emissione di azioni di una categoria saranno riportati nei libri della SICAV con riferimento alla categoria o categorie di azioni emesse riguardo a tale Comparto, e, secondo i casi, il relativo importo incrementerà la proporzione di attività nette di tale Comparto attribuibile alla categoria di azioni da emettere;

(c) le attività, passività, redditi e spese attribuibili ad un Comparto saranno assegnate alla categoria o categorie di azioni emesse con riguardo a tale Comparto, in conformità alle disposizioni indicate sopra sub (a);

(d) nel caso di attività derivate da altre attività, tali attività derivate saranno attribuite nei libri della SICAV alla stessa categoria o categorie di azioni come attività dalle quali sono derivate e, ad ogni rivalutazione delle attività, l'incremento o la diminuzione di valore sarà attribuito al relativo Comparto o categorie di azioni;

(e) nel caso in cui un'attività o passività della SICAV non possa essere considerata come attribuibile ad una particolare categoria di azioni, tale attività o passività sarà assegnata a tutte le categorie di azioni in proporzione ai rispettivi valori patrimoniali netti o secondo altre modalità determinate in buona fede dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando che (i) qualora le attività, per conto di diversi Comparti, siano tenute in un solo conto, il diritto di ciascuna azione corrisponderà alla porzione ripartita proporzionalmente derivante dal conferimento della categoria di azioni in questione nel conto di pertinenza, e (ii) il contributo varierà in relazione ai versamenti ed alle ritenute effettuate per conto della categoria di azioni, come descritti nei documenti d'offerta delle azioni della SICAV. Con riguardo alle relazioni tra Azionisti, ciascun Comparto e categoria sarà trattata come un'entità separata;

(f) al pagamento delle distribuzioni ai possessori di qualsiasi categoria di azioni, il Valore Patrimoniale Netto delle azioni sarà ridotto dell'importo corrispondente a tali distribuzioni.

Tutte le regole di valutazione e le relative determinazioni saranno interpretate ed effettuate in conformità ai principi contabili generalmente accettati.

In assenza di malafede, colpa grave o errore manifesto, qualsiasi decisione nel calcolo del Valore Patrimoniale Netto adottata dal Consiglio di Amministrazione o da qualsiasi banca, SICAV o altro organismo che il Consiglio di Amministrazione potrà designare allo scopo di calcolare il Valore Patrimoniale Netto, sarà definitivo e vincolante per la SICAV e per gli Azionisti presenti, passati e futuri.

#### **IV. Ai fini del presente Capitolo:**

- 1) le azioni della SICAV da riscattare saranno trattate come esistenti e computate fino al momento immediatamente successivo a quello stabilito dal Consiglio di Amministrazione nel Giorno di Valutazione in cui tale valutazione è effettuata e da quel momento e fino a quando non sia pagato dalla SICAV il relativo prezzo sarà considerato una passività della SICAV;

# Arcobaleno Fund

- 2) le azioni che devono essere emesse dalla SICAV saranno trattate come azioni in emissione a partire dal momento stabilito dal Consiglio di Amministrazione nel Giorno di Valutazione in cui tale valutazione è effettuata e a partire da quel momento e fino a quando non sia ricevuto dalla SICAV il relativo prezzo sarà ritenuto essere un debito dovuto alla SICAV;
- 3) tutti gli investimenti, i saldi di cassa e altre attività espresse in valute diverse dalla valuta di riferimento del relativo Comparto saranno valutate dopo aver tenuto in considerazione il tasso o i tassi di mercato di cambio correnti alla data e al tempo di determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle azioni; e
- 4) laddove, in qualsiasi Giorno di Valutazione, la SICAV abbia stipulato di:
  - acquistare un'attività, il valore del compenso da pagare per tale attività sarà evidenziato come una passività della SICAV e il valore dell'attività che deve essere acquistata sarà evidenziata come un'attività della SICAV;
  - vendere un'attività, il valore del compenso che deve essere riscosso per tale attività sarà evidenziata come un'attività della SICAV e l'attività che deve essere consegnata non sarà inclusa tra le attività della SICAV;

fermo restando, tuttavia, che se il valore esatto o la natura di tale compenso o di tale attività non è conosciuto in tale Giorno di Valutazione, allora il relativo valore sarà stimato dalla SICAV.

## **2. SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLE EMISSIONI, RIMBORSI E CONVERSIONI**

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di sospendere la determinazione del Valore Patrimoniale Netto per azione di un particolare Comparto o categoria e l'emissione ed il rimborso delle sue azioni, così come la conversione da e in azioni di ciascun Comparto o categoria:

- a) durante il periodo in cui taluna delle borse valori principali o altro mercato in cui una parte cospicua degli investimenti della SICAV attribuibile a tale categoria di azioni di volta in volta è quotata o negoziata, è chiusa per motivi diversi dai giorni festivi ordinari, o durante il quale le negoziazioni sugli stessi sono limitate o sospese, a condizione che tale limitazione o sospensione incida sulla valutazione degli investimenti della SICAV attribuibili ad una categoria ivi quotata; o
- b) durante l'esistenza di qualsiasi situazione di fatto che costituisca un'emergenza, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, per effetto della quale gli atti di disposizione o la valutazione delle attività detenute dalla SICAV attribuibili a tale categoria di azioni sarebbero impraticabili; o
- c) durante qualsiasi interruzione dei mezzi di comunicazione normalmente impiegati nella determinazione del prezzo o del valore di qualsiasi investimento di tale categoria di



## **Arcobaleno Fund**

azione o dei prezzi e valori correnti su qualsiasi borsa valori o altro mercato con riguardo alle attività attribuibili a tale categoria di azioni; o

- d) quando, per qualsiasi altra ragione, i prezzi di qualsiasi investimento detenuto dalla SICAV attribuibile a qualsiasi categoria di azioni non può essere accertato prontamente o precisamente; o
- e) dal momento della pubblicazione di un avviso con cui è convocata l'assemblea generale straordinaria degli Azionisti al fine di liquidare la SICAV, o un qualsiasi Comparto o categoria di azioni, o di informare gli Azionisti della decisione del Consiglio di Amministrazione di chiudere Comparti o categorie di azioni;

Qualsiasi sospensione sarà pubblicizzata dalla SICAV, se opportuna, e potrà essere notificata agli Azionisti che abbiano fatto domanda di sottoscrizione, rimborso o conversione di azioni per le quali il calcolo del Valore Patrimoniale Netto è stato sospeso. Tale sospensione, in quanto pertinente ad una determinata categoria di azioni, non avrà effetto alcuno sul calcolo del Valore Patrimoniale Netto per azione, sulla emissione, rimborso e conversione di azioni di qualsiasi altra categoria di azioni.

In caso di sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto, qualsiasi richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione sarà accettata nel Giorno di Valutazione immediatamente successivo alla fine della sospensione, a meno che tale richiesta non sia stata opportunamente ritirata, come meglio descritto nel Capitolo "Rimborso".

## APPENDICE II:

### LIMITI ALL'INVESTIMENTO

Il Consiglio di Amministrazione, in base al principio di ripartizione del rischio, ha il potere di determinare la politica societaria e di investimento, con riguardo agli investimenti di ciascun Comparto, e la valuta di riferimento del Comparto.

Salvo il caso in cui, nella Sezione “Obiettivi di investimento”, siano previste norme più restrittive con riguardo ad uno specifico Comparto, la politica di investimento sarà conforme alle regole ed ai limiti esposti qui di seguito:

#### **A. Gli investimenti dei Comparti consistiranno solamente in:**

- 1) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati in un Mercato Regolamentato di uno Stato membro dell'UE in conformità alla Direttiva 2009/65/CE;
- 2) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati su un altro mercato in uno Stato membro dell'UE che sia regolamentato, che operi regolarmente, sia riconosciuto e aperto al pubblico;
- 3) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale su una borsa valori in uno Stato che non sia membro dell'UE o negoziati in un altro mercato di uno Stato non membro dell'UE che sia regolamentato, operi regolarmente e sia riconosciuto e aperto al pubblico;
- 4) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di recente emissione, a condizione che:
  - le modalità di emissione prevedano l'impegno a presentare domanda di ammissione alla quotazione ufficiale in un Mercato Regolamentato, borsa valori o altro mercato regolamentato, come descritto sopra ai punti (1) – (3),
  - tale ammissione sia ottenuta entro un anno dall'emissione;
- 5) Quote di OICVM e/o altri OICR nel significato del primo e secondo trattino dell'Articolo 1 (2) della Direttiva 2009/65/CE, situati o meno in uno Stato membro dell'UE, a condizione che:
  - tali altri OICR siano autorizzati conformemente ad una legislazione che preveda che essi sono soggetti ad una vigilanza che l'Autorità competente (la “CSSF”) considera equivalente a quella stabilita dalla legislazione comunitaria, e che la cooperazione tra le autorità sia sufficientemente garantita;
  - il livello di protezione garantito ai detentori di quote in tali altri OICR sia equivalente a quello previsto per i detentori di quote di un OICVM, ed in particolare le norme

# Arcobaleno Fund

- concernenti la segregazione degli attivi, i prestiti, concessi e assunti, e le vendite allo scoperto di Valori Mobiliari e di Strumenti del Mercato Monetario siano soggetti a regole equivalenti ai requisiti della Direttiva 2009/65/CE;
- l'operatività degli altri OICR sia oggetto di relazioni semestrali e annuali che consentano una valutazione delle attività e passività, del reddito e delle operazioni compiute nel periodo di riferimento;
  - non oltre il 10% delle attività degli OICVM o degli altri OICR, di cui si prospetta l'acquisizione, possa, conformemente ai loro documenti costitutivi, essere complessivamente investito in quote di altri OICVM o altri OICR;
- 6) Depositi presso enti creditizi che siano rimborsabili su richiesta o possano essere ritirati, e abbiano una scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che l'ente creditizio abbia la sede legale in uno Stato Membro dell'UE o, qualora la sede legale dell'ente creditizio sia situata in uno Stato non membro dell'UE, che sia soggetto a norme prudenziali considerate dalla CSSF equivalenti a quelle stabilite dalla legislazione comunitaria;
- 7) Strumenti Finanziari Derivati, i.e. in particolare opzioni, *future*, compresi strumenti equivalenti che danno luogo a regolamento in contanti, negoziati in Mercati Regolamentati o altro mercato di cui sopra ai punti (1), (2) e (3), e/o Strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa (*over-the-counter*, "derivati OTC"), a condizione che:
- (i) - l'attività sottostante consista in strumenti di cui ai punti da (1) a (9), indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio o valute in cui la Società può investire in conformità ai propri obiettivi di investimento;
    - le controparti di tali operazioni in derivati OTC siano istituti soggetti a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF, e
    - i derivati OTC siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile su base quotidiana e possano essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di compensazione in qualsiasi momento al loro equo valore su iniziativa della Società;
  - (ii) - in nessun caso tali transazioni determineranno un allontanamento della Società dai propri obiettivi di investimento.
- 8) Strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un Mercato Regolamentato, contemplati ai punti da (1) a (4), la cui emissione o il cui emittente sono di per sé regolamentati ai fini della protezione degli investitori e dei risparmi, purché tali strumenti siano:
- emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato Membro dell'UE, dalla Banca Centrale Europea, dall'UE o dalla Banca Europea di Investimenti, da uno Stato non Membro dell'Unione Europea, o, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri che compongono la

# Arcobaleno Fund

- federazione, o da un organismo pubblico internazionale al quale appartengono uno o più Stati Membri, o
- emessi da un'impresa i cui titoli sono negoziati sui Mercati Regolamentati di cui sopra, ai punti (1), (2) o (3), o
  - emessi o garantiti da un istituto soggetto a vigilanza prudenziale, conformemente ai criteri definiti dal diritto comunitario, o da un istituto che è soggetto e si conforma a norme prudenziali considerate dalla CSSF almeno altrettanto rigorose di quelle previste dal diritto comunitario; o
  - emessi da altri istituti che appartengono alle categorie approvate dalla CSSF nella misura in cui gli investimenti in tali strumenti godano di una protezione degli investitori equivalente a quella stabilita nel primo, secondo e terzo trattino e purché l'emittente sia una società con capitale e riserve pari ad almeno dieci milioni di Euro (Euro 10.000.000), presenti e pubblici i conti annuali conformemente alla Direttiva 78/660/CEE, sia un soggetto che, all'interno di un Gruppo di Società comprendente una o più società quotate in borsa, sia dedicato al finanziamento del gruppo ovvero si tratti di un ente dedicato al finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che usufruiscono di "liquidity line" bancaria.

## **B. Tuttavia, ciascun Comparto potrà:**

- (1) investire fino al 10% delle proprie attività nette in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi rispetto a quelli di cui alla lettera A da (1) a (4) e (8);
- (2) detenere, a titolo accessorio, liquidità o equivalenti; tale limite potrà essere eccezionalmente e temporaneamente superato qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga che ciò corrisponda al miglior interesse degli Azionisti;
- (3) assumere prestiti fino al 10 % delle proprie attività nette al fine di far fronte alle richieste di rimborso, a condizione che tali prestiti siano effettuati soltanto in via temporanea. Le garanzie relative alla vendita di opzioni o all'acquisto o alla vendita di contratti a termine non standardizzati o *future* non sono considerati "concessioni di prestiti" ai fini del presente limite;
- (4) acquistare valuta estera a mezzo di finanziamenti paralleli di garanzia.

## **C. Inoltre la Società, con riguardo alle attività nette di ciascun Comparto, si conformerà ai seguenti limiti all'investimento per emittente:**

### **(a) Regole di diversificazione del rischio**

Al fine di calcolare i limiti stabiliti ai punti da 1 a 5 e 8 qui di seguito, le società che sono incluse nello stesso Gruppo di Società, sono considerate come un singolo emittente.

Quando l'emittente è una persona giuridica multi-comparto, in cui le attività di un Comparto sono esclusivamente riservate agli investitori di tale Comparto e ai creditori i cui crediti siano sorti in relazione all'istituzione, operatività e liquidazione di quel Comparto, ciascun Comparto

dovrà essere inteso come un emittente separato ai fini dell'applicazione delle regole in tema di diversificazione del rischio.

- Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario
  - (1) Nessun Comparto può acquistare ulteriori valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di un singolo emittente se:
    - (i) al momento di tale acquisto, oltre il 10% delle sue attività nette sia rappresentato da valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di tale emittente; o
    - (ii) il valore complessivo di tutti i valori mobiliari e strumenti del mercato monetario detenuti in emittenti in cui investe oltre il 5% delle proprie attività nette superi il 40% del valore delle proprie attività nette. Tali limitazione non si applica ai depositi costituiti presso istituti finanziari soggetti a vigilanza prudenziale e alle operazioni in derivati OTC effettuate con detti istituti.
  - (2) Un Comparto può investire su base cumulativa fino al 20% delle proprie attività nette in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario nell'ambito di uno stesso Gruppo di Società.
  - (3) Il limite del 10% stabilito sopra al punto (1)(i) è aumentato al 35% con riguardo ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato terzo non membro dell'UE (in tutto il mondo) o da un organismo internazionale a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'UE.
  - (4) Il limite del 10% stabilito sopra al punto (1) (i) è aumentato al 25% con riguardo a determinate obbligazioni emesse da istituti di credito che abbiano la propria sede legale in uno Stato Membro dell'UE e che, in base alla legge applicabile, siano soggetti a controllo pubblico al fine di tutelare i detentori delle obbligazioni. A tale fine, per "determinate obbligazioni" si intendono i titoli i cui proventi sono investiti, conformemente alla legge applicabile, in attività che, per tutto il periodo di validità delle obbligazioni siano in grado di coprire i crediti connessi alle obbligazioni e che, in caso di insolvenza dell'emittente, sarebbero utilizzate a titolo prioritario per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati. Quando un Comparto investe più del 5% delle proprie attività nette nelle obbligazioni emesse da un solo emittente, il valore complessivo di tali investimenti non può superare l'80% delle attività nette di tale Comparto.
  - (5) I titoli di cui ai paragrafi (3) e (4) non sono presi in considerazione per l'applicazione del limite del 40% di cui sopra al punto (1)(ii).
  - (6) **Nonostante i limiti stabiliti sopra, ciascun Comparto è autorizzato ad investire, in conformità al principio di diversificazione del rischio, fino al 100% delle proprie attività nette in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'UE, dai suoi enti locali, da un altro Stato Membro dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo**

Economico (“OCSE”), quali gli Stati Uniti, o da un organismo internazionale a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell’UE, a condizione che (i) tali titoli provengano da almeno sei diverse emissioni e (ii) i titoli di una stessa emissione non rappresentino più del 30% delle attività nette di tale Comparto.

- (7) Fermi restando i limiti stabiliti di seguito al punto (b), i limiti stabiliti al punto (1) sono elevati ad un massimo del 20 % per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni di uno stesso emittente quando l’obiettivo della politica di investimento del Comparto è riprodurre la composizione di un determinato indice azionario o obbligazionario riconosciuto dalla CSSF, a condizione che:
- la composizione dell’indice sia sufficientemente diversificata;
  - l’indice rappresenti un parametro di riferimento adeguato per il mercato al quale si riferisce;
  - l’indice sia reso pubblico in modo adeguato.

Il limite del 20% è elevato al 35% allorché lo giustifichino condizioni eccezionali di mercato, in particolare dei mercati regolamentati nei quali prevalgono taluni valori mobiliari o strumenti del mercato monetario. L’investimento fino a detto limite è possibile solo con riferimento ad un unico emittente.

## ▪ Depositi bancari

- (8) Un Comparto non può investire più del 20% delle proprie attività in depositi costituiti presso una stessa società.

## ▪ Strumenti derivati

- (9) L’esposizione verso una controparte in transazioni su derivati OTC non può superare il 10% delle attività nette di un Comparto se la controparte è un ente creditizio di cui sopra ai paragrafi A(6) o il 5% delle sue attività nette negli altri casi.

- (10) L’investimento in strumenti finanziari derivati potrà essere effettuato soltanto a condizione che l’esposizione a fronte delle attività sottostanti non superi, in totale i limiti di investimento stabiliti alla lettera C, punti da (1) a (5), (8), (9), (13) e (14). Quando il Comparto investe in strumenti finanziari derivati su indici, tali investimenti non devono essere cumulati ai fini dei limiti stabiliti alla lettera C, punti da (1) a (5), (8), (9), (13) e (14).

- (11) Se un valore mobiliare o strumento del mercato monetario incorpora uno strumento derivato, quest’ultimo deve essere preso in considerazione ai fini della conformità ai requisiti di cui sopra alla lettera (A)(7)(ii) e (D)(1) ed ai requisiti relativi alla esposizione al rischio e alle informazioni stabilite nel presente Prospetto.

## ▪ Quote/azioni di fondi di tipo aperto

(12) Nessun Comparto può investire più del 20% delle proprie attività in quote/azioni di un singolo OICVM o altro OICR.

Gli investimenti in quote/azioni di OICR diversi dagli OICVM non possono superare, in totale, il 30% delle attività nette di un Comparto.

(13) Se un Comparto investe in quote/azioni di un OICVM e/o altro OICR che sono gestiti, direttamente o per delega, dalla società di gestione o da altra società alla quale la società di gestione sia collegata mediante gestione o controllo comuni, o grazie ad una partecipazione diretta o indiretta rilevante, non potranno essere imputati diritti di sottoscrizione o rimborso per gli investimenti di tale Comparto in tali quote/azioni dell'OICVM e/o altro OICR.

(14) Inoltre, se un Comparto investe in quote/azioni di un OICVM e/o OICR, la politica di investimento del Comparto, opportunamente modificata, indicherà specificamente il massimo delle commissioni di gestione consentite che possono essere imputate sia al Comparto, sia agli OICVM e/o OICR nei quali intende investire.

## ▪ **Limiti cumulati**

(15) Fermi restando i limiti individuali stabiliti sopra alla lettera C, punti (1), (8) e (9), un Comparto non può cumulare, in relazione ad un solo organismo:

- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso,
- depositi costituiti presso di esso, e/o
- esposizioni risultanti da transazioni su strumenti derivati OTC nei suoi confronti

che rappresentino oltre il 20% delle proprie attività nette.

(16) I limiti stabiliti sopra alla lettera C, punti (1), (3), (4), (8), (9) e (13) non possono essere cumulati, e pertanto gli investimenti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso organismo, o in depositi o in Strumenti derivati costituiti presso tale organismo effettuati a norma dei punti (1), (3), (4), (8), (9) e (13) di cui alla lettera C, non possono superare, in totale, il 35 % delle attività della Società.

## (b) **Limiti relativi al controllo**

(17) Nessun Comparto può acquistare un importo di azioni con diritto di voto tale da consentire alla Società di esercitare un'influenza rilevante sulla gestione dell'emittente.

(18) La Società non può acquistare (i) più del 10 % delle azioni in circolazione prive del diritto di voto di un singolo emittente; (ii) più del 10 % dei titoli di debito di un singolo emittente; (iii) più del 10% di strumenti del mercato monetario di un singolo emittente; o (iv) più del 25% delle azioni o quote in circolazione di un singolo OICR.

I limiti stabiliti ai punti da (ii) a (iv) possono non essere rispettati al momento dell'acquisizione se, in quel momento, l'importo lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto degli strumenti in emissione non può essere calcolato.

I limiti stabiliti sopra ai punti (15) e (16) non si applicano con riguardo a:

- Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE o dai suoi enti locali;
- Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da qualsiasi altro Stato non membro dell'UE;
- Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da un organismo internazionale a carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati Membri dell'UE;
- Azioni rappresentative del capitale di una Società costituita o disciplinata in base alle leggi di uno Stato non membro dell'UE a condizione che (i) tale società investa le proprie attività principalmente in titoli emessi da emittenti di tale Stato; (ii) in base alle leggi di tale Stato una partecipazione da parte del Comparto in questione nelle azioni di tale Società costituisca il solo modo possibile di acquistare titoli di emittenti di tale Stato; e (iii) tale società osservi nella propria politica di investimento i limiti stabiliti alla lettera C, punti da (1) a (5), (8), (9) e da (12) a (16); e
- Azioni rappresentative del capitale di società affiliate che esercitano solo attività di gestione, di consulenza o di commercializzazione nel paese in cui la società affiliata è ubicata, per quanto riguarda il riacquisto di quote su richiesta dei detentori, esclusivamente per suo o loro conto.

**D. Inoltre la Società dovrà conformarsi, con riguardo alle proprie attività nette, ai seguenti limiti all'investimento per strumento:**

Ciascun Comparto assicura che la sua esposizione complessiva a fronte di Strumenti derivati non superi il Valore Patrimoniale Netto totale del suo portafoglio.

L'esposizione è calcolata computando il valore corrente delle attività sottostanti, del rischio di controparte, degli andamenti futuri del mercato e del periodo disponibile per liquidare le posizioni.

**E. Infine, la Società dovrà conformarsi, con riguardo alle attività di ciascun Comparto, ai seguenti limiti all'investimento:**

- (1) Nessun Comparto può acquistare materie prime o metalli preziosi né certificati rappresentativi degli stessi, fermo restando che le transazioni in valute estere, strumenti finanziari, indici o valori mobiliari, nonché contratti *future*, o contratti a termine non



# Arcobaleno Fund

standardizzati, opzioni e *swap*, non sono considerati quali transazioni in materie prime ai fini di questo limite. Tali derivati saranno esclusivamente su indici di materie prime e dovranno essere regolati in contanti, il che significa che nessun Comparto potrà effettivamente prendere in consegna materie prime.

- (2) Nessun Comparto può investire in beni immobili, fermo restando che possono essere fatti investimenti in titoli garantiti da beni immobili o relativi interessi oppure emessi da società che investono in beni immobili o relativi interessi.
- (3) Nessun Comparto può usare i propri attivi per sottoscrivere titoli.
- (4) Nessun Comparto può emettere *warrant* o altri diritti per sottoscrivere Azioni in tale Comparto.
- (5) Un Comparto non può concedere finanziamenti o garanzie in favore di terze parti, a meno che tale limite non impedisca al Comparto di investire in valori mobiliari non interamente liberati, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari così come menzionati alla lettera A, punti (5), (7) e (8).
- (6) La Società non può prendere parte a vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari elencati alla lettera A, punti (5), (7) e (8).

## **F. Fatto salvo quanto contrariamente indicato:**

- (1) I massimali sopra stabiliti possono non essere rispettati da ciascun Comparto nell'esercizio di diritti di sottoscrizione relativi a titoli nel portafoglio di tali Comparti.
- (2) Se tali massimali sono superati per ragioni che sfuggono al controllo di un Comparto o quale risultato dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, tale Comparto deve adottare come propria obiettivo prioritario nella propria transazione di vendita una misura correttiva a tale situazione, tenendo conto degli interessi dei suoi Azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione ha il diritto di fissare ulteriori limiti di investimento nella misura in cui tali limiti siano necessari per rispettare le leggi ed i regolamenti dei Paesi ove le Azioni la SICAV sono offerte o vendute.

## APPENDICE III:

### TECNICHE E STRUMENTI FINANZIARI

#### (A) Generale

La SICAV può impiegare tecniche e strumenti riguardanti valori mobiliari e strumenti del mercato monetario a condizione che, per il momento, tali tecniche e strumenti siano usati solamente per finalità di copertura, salvo che sia diversamente stabilito nella Appendice del Comparto interessato.

Quando tali operazioni riguardano l'uso di strumenti derivati, queste condizioni e limiti si uniformeranno alle disposizioni esposte nell'Appendice II "Limiti all'investimento".

In nessun caso queste operazioni potranno comportare per il Comparto un disallineamento dai propri obiettivi di investimento stabiliti nella sezione "Obiettivi di Investimento" del Prospetto ed entro i limiti stabiliti nell'Appendice II "*Limiti all'Investimento*", sezione "Strumenti Derivati".

La SICAV garantirà che la propria esposizione globale in strumenti derivati non ecceda il valore netto totale del proprio portafoglio. L'esposizione è calcolata tenendo conto del valore corrente delle attività sottostanti, del rischio di controparte, dei prevedibili movimenti del mercato e del tempo disponibile per liquidare le posizioni. La SICAV può investire, come parte della propria politica di investimento ed entro i limiti stabiliti nell'Appendice II "*Limiti all'Investimento*", lettera C, punti da (9) a (11), in strumenti finanziari derivati, a condizione che l'esposizione alle attività sottostanti non ecceda complessivamente i limiti di investimento stabiliti sopra alla summenzionata lettera C. Quando la SICAV investe in strumenti derivati su indici finanziari, questi investimenti non devono essere cumulati ai limiti stabiliti alla summenzionata lettera C.

#### (B) Per le finalità di copertura del rischio di portafoglio, la SICAV può prendere parte a transazioni riguardanti:

##### I. Tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari.

La SICAV può impiegare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario a condizione che, per il momento, tali tecniche e strumenti siano usati solamente per finalità di copertura, fatto salvo che sia diversamente stabilito nella definizione della politica di investimento e degli strumenti in ogni comparto coinvolto.

Per le finalità di copertura dal rischio di portafoglio, la SICAV può prendere parte a transazioni relative a:

- opzioni;
- *future* finanziari e relative opzioni;

## **1) Transazioni relative a opzioni su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario.**

L'acquisto e la vendita di *future* finanziari, di opzioni *call* e *put* da parte di ogni Comparto è permesso a condizione che tali opzioni siano negoziate (a) in un mercato regolamentato che opera regolarmente ed è riconosciuto e aperto al pubblico o (b) "over-the-counter" con istituti finanziari di prim'ordine che agiscono come *market maker* e che sono specializzati in questo tipo di transazioni.

### **1.1) Transazioni con la finalità di copertura del rischio connesso all'evoluzione dei mercati azionari.**

Ogni Comparto può vendere *future* su indici azionari per finalità di copertura contro il rischio globale di una sfavorevole evoluzione dei mercati azionari. Per la medesima finalità, esso può anche vendere opzioni *call* su indici azionari o acquistare le relative opzioni *put*.

La finalità di copertura di queste transazioni presuppone che sussista una sufficiente correlazione tra la composizione dell'indice utilizzato ed il portafoglio corrispondente. In via principale, gli impegni complessivi risultanti dai contratti *future* e le opzioni su indici azionari non possono eccedere il valore di mercato complessivo stimato dei titoli detenuti da ogni Comparto nel corrispondente mercato.

### **1.2) Transazioni con la finalità di copertura di tassi di interesse.**

Ogni Comparto può vendere contratti *future* su tassi di interesse con la finalità di realizzare una copertura globale contro le fluttuazioni dei tassi di interesse. Esso può anche, per la medesima finalità, vendere opzioni *call* o acquistare opzioni *put* su tassi di interesse o entrare in *swap* su tassi di interesse a mezzo di accordi privati con istituti finanziari altamente quotati, specializzati in questo tipo di operazioni.

In linea di principio, l'insieme degli impegni relativi a contratti *future*, opzioni e transazioni *swap* su tassi di interesse non può eccedere il valore di mercato complessivo stimato degli attivi da coprire e detenuti da ogni Comparto in valuta corrispondente a tali contratti.

## **2) Tecniche e strumenti finalizzati a coprire rischi di valuta cui ogni Comparto è esposto nella gestione delle proprie attività e passività.**

Al fine di proteggere i propri attivi contro le fluttuazioni valutarie, ogni Comparto può impegnarsi in transazioni il cui oggetto siano contratti non standardizzati di cambio a termine, così come la vendita di opzioni *call* e l'acquisto di opzioni *put* su valute. Le transazioni qui menzionate possono solo riguardare contratti che sono negoziati su un mercato regolamentato che operi regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico.

Per la medesima finalità, ogni Comparto può anche entrare in vendite a consegna differita di valuta o cambiare valuta sulla base di accordi privati con istituti finanziari altamente quotati specializzati in questo tipo di transazioni.

Il summenzionato obiettivo delle transazioni di realizzare una copertura presuppone l'esistenza di un diretto rapporto tra esse e gli attivi da coprire. Ciò implica che le transazioni effettuate in una sola valuta in linea di principio non eccedere la valutazione del complesso degli attivi denominati in quella valuta né eccedere il periodo durante il quale tali attivi sono detenuti. Nei rendiconti finanziari, ogni Comparto deve indicare, per i differenti tipi di transazioni effettuate, il complessivo ammontare degli impegni relativi alle transazioni in essere alla data di riferimento dei relativi rendiconti.

## **(C) Concessione e assunzione di prestito titoli**

Inoltre, per una efficiente gestione del portafoglio, la SICAV può ricorrere alla concessione e assunzione di prestiti di titoli e alla transazione di contratti di riacquisto a condizione che ciò avvenga in ottemperanza alle seguenti regole:

### **(I) Concessione e assunzione di prestiti di titoli**

La SICAV può prendere parte a transazioni aventi ad oggetto l'assunzione e la concessione di prestiti di titoli a condizione che ciò avvenga in ottemperanza alle seguenti regole:

1. La SICAV può soltanto concedere in prestito o assumere in prestito titoli attraverso un sistema standardizzato organizzato da un istituto di compensazione riconosciuto o attraverso un programma di concessione di prestito organizzato da un istituto finanziario di prim'ordine specializzato in questo tipo di transazioni soggetti a norme di vigilanza prudenziale considerate dall'Autorità di Vigilanza equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario.
2. In quanto parte di operazioni di concessione di prestito titoli, la SICAV deve ricevere una garanzia, il cui valore alla conclusione del contratto deve essere almeno pari al 90% del valore dei titoli dati in prestito. Se il rischio di controparte è inferiore al 10%, la SICAV non dovrà ricevere alcuna garanzia.

Questa garanzia deve essere fornita nella forma di (i) attività liquide e/o (ii) obbligazioni sovrane emesse da uno Stato aderente all'OCSE o (iii) azioni o quote emesse da specifici OICR del mercato monetario, (iv) azioni o quote emesse da OICVM che investono in obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrono un adeguato grado di liquidità, (v) di azioni o quote emesse dagli OICVM che investono in azioni quotate o negoziate in una Borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE, a condizione che siano incluse in un indice principale, (vi) investimenti diretti in obbligazioni o azioni aventi le caratteristiche di cui ai punti (iv) e (v).

Tale garanzia deve essere valutata su base giornaliera e dotata di rating pari a AAA o equivalente relativamente alle azioni o quote emesse da specifici OICR del mercato

monetario. La garanzia può essere reinvestita nei limiti e alle condizioni previste dalle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

3. I titoli presi a prestito dalla SICAV non possono essere utilizzati per il periodo in cui essi sono detenuti dalla stessa a meno che essi siano coperti da strumenti finanziari sufficienti che consentano alla SICAV di restituire i titoli presi in prestito alla chiusura dell'operazione.

## (II) Transazioni in contratti di riacquisto (*repurchase agreements*)

La SICAV può, a titolo accessorio o su base principale, come specificato nei documenti di vendita della SICAV, nella parte relativa alla descrizione della politica di investimento di ciascun Comparto, prendere parte a transazioni in contratti di riacquisto che consistono nell'acquisto e nella vendita di titoli con clausola che riserva al venditore il diritto o l'obbligo di riacquistare dall'acquirente i titoli venduti ad un prezzo e alle condizioni specificate dalle due parti nell'accordo contrattuale.

La SICAV può agire sia come acquirente o venditore in transazioni di contratti di riacquisto o in una serie di continue transazioni di riacquisto. Il proprio coinvolgimento in tali transazioni è, comunque, soggetto alle seguenti regole:

1. La SICAV non può acquistare o vendere titoli per mezzo di transazioni in contratti di riacquisto a meno che la controparte in tali transazioni sia un istituto finanziario di prim'ordine specializzato in questo tipo di transazioni, soggette a norme di Vigilanza prudenziale considerate dall'Autorità di Vigilanza equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario.
2. Durante l'efficacia del contratto di riacquisto, la SICAV non può vendere titoli che costituiscono oggetto del contratto, o prima che il diritto di riacquistare questi titoli sia stato esercitato dalla controparte oppure nell'ipotesi in cui il termine per il riacquisto sia scaduto salvo che la SICAV non disponga di altri mezzi di copertura.
3. Poiché la SICAV è esposta al rimborso di proprie Azioni, essa deve aver cura di assicurare che il livello della propria esposizione in transazioni aventi ad oggetto contratti di riacquisto sia tale da consentirle, in ogni momento, di far fronte ai propri obblighi di rimborso.

Per i punti I e II, l'esposizione netta (cioè le esposizioni degli OICVM, al netto delle garanzie collaterali ricevute dagli OICVM) al rischio di una controparte derivanti da operazioni di prestito di titoli o da operazioni di contratti di pronti contro termine, sarà tenuto in conto dal limite del 20% previsto dall'articolo 43 (2) della Legge del 2010, conformemente al punto 2 del BOX 27 delle Linee Guida dell'ESMA 10-788.

III) Reinvestimento delle garanzie ricevute in relazione ai prestiti di titoli e ad operazioni di contratti di riacquisto.

La SICAV può reinvestire le garanzie ricevute in relazione a prestiti di titoli e ad operazioni di contratti di riacquisto. Il reinvestimento della garanzia comporta alcuni rischi associati ai tipi di investimenti effettuati.

## **Arcobaleno Fund**

L'esposizione derivante dal reinvestimento delle garanzie collaterali ricevute dall'OICVM nell'ambito di operazioni di prestito titoli, vendita con diritto di riacquisto e accordi/operazioni pronti contro termine, saranno prese in considerazione nell'ambito del limite di diversificazione applicabile ai sensi della Legge del 2010.